



**Report  
di sostenibilità  
2024**

## *Indice*

3	Lettera agli stakeholders
4	La nostra identità e la nostra storia
5	Banco di Sardegna, banca del territorio
6	La storia del Banco di Sardegna
9	Il modello aziendale
10	Azionisti
11	La nostra missione e il Codice Etico
15	La responsabilità sociale nel processo di sviluppo sostenibile
16	Sistemi di controllo e di gestione dei rischi
26	Strategie e performance aziendali
28	I numeri del 2024
30	I Clienti
34	Persone
38	Comunità e iniziative sul territorio
47	Prodotti e servizi a valenza etica
59	Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali
62	Nuovi programmi
65	Fonti normative, criteri ESG e indicatori di sostenibilità
69	Verso il domani. Insieme
70	Appendice I
71	Appendice II

# Lettera agli stakeholders

Nel segno della continuità, abbiamo predisposto il Report di Sostenibilità anche per l'anno 2024, in conformità alle norme e ai regolamenti nazionali e comunitari di riferimento. Si tratta di un documento non finanziario che aggiorna dati e contenuti del Report precedente e che fornisce informazioni di natura ambientale e sociale sulle attività che il Banco di Sardegna promuove per garantire la compatibilità tra l'attività economico-istituzionale e quella di interesse sociale, comprendendo la tutela dell'ambiente e delle sue risorse naturali.

Un aspetto di particolare rilievo è l'impegno del nostro personale sul tema della sostenibilità, sostenuto dalla volontà di proteggere l'ambiente naturale di una regione ricca di risorse e bellezze inestimabili, custode di valori, cultura e tradizioni da preservare e tramandare.

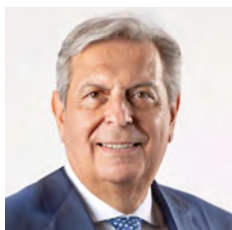
Questi principi ispirano e guidano costantemente i nostri programmi e le misure di sostegno all'economia reale del territorio, al cui sviluppo il Banco di Sardegna dedica il proprio supporto, con attenzione alle famiglie, alle imprese e alle attività produttive locali.

Abbiamo posto al centro dei nostri obiettivi anche l'occupazione giovanile, la formazione, la tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dei diritti sociali. In questa direzione, abbiamo investito nell'innovazione tecnologica, adeguando i sistemi informatici e le procedure gestionali. Gli effetti di tali interventi, uniti al ricambio generazionale in corso, sono funzionali al miglioramento dei servizi e delle relazioni con tutti i portatori di interesse, garantendo continuità aziendale e crescita sostenibile.

Sul piano economico e finanziario, il Banco di Sardegna ha conseguito anche nel 2024 risultati significativi, confermando il trend positivo degli anni precedenti, nonostante le persistenti criticità economiche e sociali che affliggono il Paese e altre aree del mondo, dovute a calamità naturali, emergenze sanitarie, conflitti e migrazioni.

Di fronte a questo scenario complesso, il Banco di Sardegna continuerà a impegnarsi con determinazione, confidando nella collaborazione dei propri stakeholder. Con il Report 2024, scriviamo una nuova pagina della nostra storia, aprendo una finestra di speranza sulle prospettive dei giovani, delle famiglie, delle imprese e delle comunità dell'Isola, a cui siamo legati da vincoli di appartenenza, identità e tradizione.

*Il Presidente*  
Gianfranco Farre



*Il Direttore Generale*  
Mauro Maschio



## La nostra identità e la nostra storia

### **Banco di Sardegna, Banca del territorio**

Il Banco di Sardegna si conferma come interlocutore privilegiato per la crescita economica e sociale dell'Isola, grazie alla sua presenza capillare e alla profonda conoscenza delle esigenze locali. La nostra missione è sostenere i settori produttivi che rappresentano il cuore dell'identità sarda, valorizzando le attività legate alle tradizioni e alle vocazioni del territorio, come artigianato, agricoltura, allevamento e pesca, senza trascurare comparti strategici quali turismo, commercio, industria e innovazione.

Nel corso del 2024, abbiamo affrontato con tempestività le nuove sfide poste dal contesto economico e sociale, attivando strumenti e iniziative mirate per supportare famiglie, imprese e occupazione. Questo impegno si è tradotto in azioni concrete per favorire la resilienza del tessuto produttivo e accompagnare la transizione verso modelli di sviluppo più inclusivi e sostenibili.

Il Report di Sostenibilità 2024 riflette questa visione, offrendo agli stakeholder informazioni chiare e trasparenti sulle attività realizzate e sui progetti in corso. L'obiettivo è promuovere una collaborazione attiva e condivisa, capace di generare valore per la comunità e di contribuire alla costruzione di un futuro equilibrato tra crescita economica, benessere sociale e tutela ambientale.

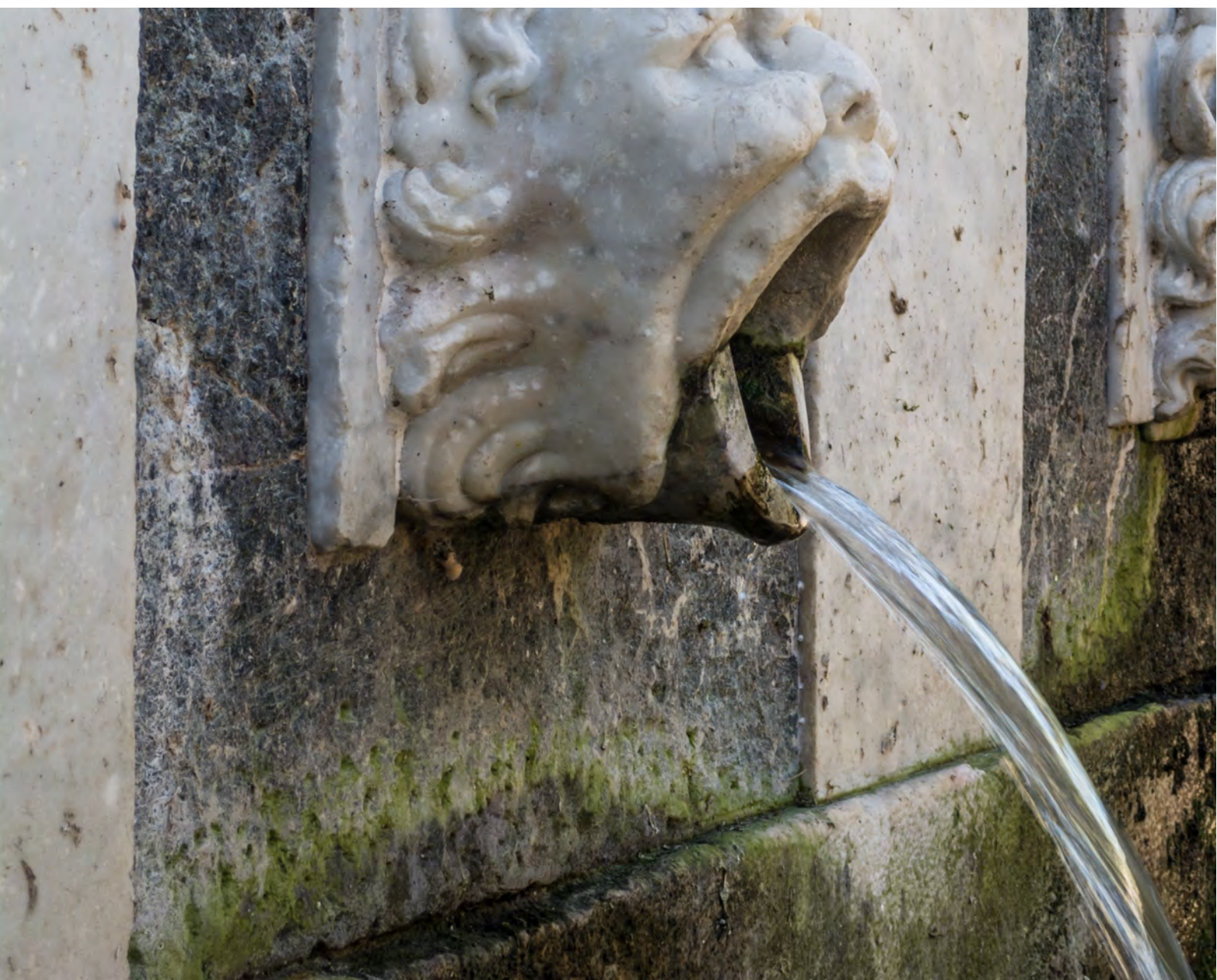
## **La storia del Banco di Sardegna**

Nel 1624, in Sardegna nascono i Monti di Soccorso, il cui patrimonio era frutto di uno sforzo collettivo tra i membri della comunità. I Monti sostenevano i contadini con il prestito di granaglie e orzo.

Nel 1767, a seguito della riforma Bogino, i Monti di Soccorso si trasformarono in Monti Frumentari, meglio conosciuti come Monti Granatici. Successivamente, nel 1780, nacquero i Monti Nummari, che anticipavano denaro agli agricoltori, con un basso tasso di interesse.

Tra la fine dell'800 e i primi del '900, a seguito di un riordino generale del sistema creditizio agrario, i Monti Nummari si trasformarono nelle Casse Ademprivili di Cagliari e Sassari.

Le due casse gestivano l'amministrazione dei terreni rimasti in capo al demanio, a seguito dell'abolizione dei diritti di uso collettivo sulle terre.



Le due Casse diventarono i principali intermediari sul territorio, così, nel 1927, si fusero dando vita al Credito Agrario per la Sardegna. Nel 1953 nacque il Banco di Sardegna, che iniziò la sua attività nel 1955. Nel 1992 il Banco di Sardegna si trasformò in Società per Azioni, conferendo le proprie azioni alla Fondazione Banco di Sardegna. Nel 2001 il 51% del capitale sociale del Banco di Sardegna venne ceduto alla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, entrando così a far parte del Gruppo Bancario BPER Banca, mantenendo e riconfermando il ruolo di Banca di riferimento in Sardegna. Nel 2016 le filiali della Banca di Sassari vengono integrate nella rete Banco di Sardegna. Mentre nel 2019 BPER Banca S.p.A. acquisisce il restante 49% del capitale sociale ordinario del Banco dalla Fondazione di Sardegna. Nel 2020, a seguito della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni privilegiate, il Banco di Sardegna è uscito dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario.



# Il modello aziendale

## **La Governance**

Il sistema di Governance del Banco di Sardegna prevede la presenza di due organi di nomina assembleare: il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, tranne quelli che competono esclusivamente all'Assemblea; il Collegio sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentarie e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

Nel rispetto della normativa emanata dalle competenti autorità nazionali ed europee, il Consiglio di Amministrazione può istituire diversi comitati, incaricati del presidio di specifiche materie.

Il Direttore generale sovrintende alla gestione aziendale, in conformità con gli indirizzi generali, programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione.

# Azionisti

## La compagine sociale

Capitale sociale interamente versato: € 155.247.762

- azioni: 51.749.254
- azioni ordinarie: 43.981.509
- azioni privilegiate: 7.767.745

## Socio rilevante

BPER Banca S.p.A., Capogruppo del Gruppo bancario italiano Gruppo BPER Banca, presente sul territorio con oltre 1.700 filiali a presidio della quasi totalità delle regioni italiane.

- azioni ordinarie possedute: 100% del capitale ordinario;
- azioni privilegiate possedute: 96% del capitale privilegiato.



# La nostra missione e il codice etico

## **Mission**

In aderenza al suo Statuto, la missione del Banco di Sardegna riflette la propensione al sostegno economico, finanziario e sociale delle famiglie e delle imprese dell'Isola, a conferma di un ruolo che da sempre lo pone al centro degli interessi e che lo identifica come Banca del territorio. Una presenza che vanta quasi un secolo di attività ma le cui origini risalgono al 1767, e che si declina con 271 Filiali (di cui 265 in Sardegna) per circa 600 mila clienti.

Una presenza che incide positivamente anche sui temi sociali, a cui il Banco di Sardegna riserva impegno e costante attenzione, recependo le nuove esigenze dei portatori d'interesse, al fine di promuovere la crescita secondo criteri e principi connessi al nuovo processo di sviluppo sostenibile.

In tale direzione sono orientati i programmi e le misure di sostegno, l'aggiornamento degli strumenti tecnologici ed informatici, la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il rispetto dei diritti umani, lo sviluppo occupazionale, un'attenzione sempre maggiore alla transizione digitale, accompagnando i clienti verso le nuove modalità di fruizione dei nostri servizi, garantendo semplicità, sicurezza e accesso 24 ore su 24, elementi per noi primari.

In Sardegna diamo un forte contributo a promuovere l'innovazione come a tenere vive le tradizioni; sosteniamo i piccoli e grandi eventi legati alla cultura isolana; favoriamo nuovi modelli di sviluppo; incoraggiamo la crescita imprenditoriale dei giovani e sosteniamo la nascita di start up e la ricerca.

Supportiamo la comunità, con progetti di inclusione sociale e di educazione finanziaria, con un'attenzione particolare verso i nostri giovani.

Investiamo nella formazione continua del nostro personale e stimoliamo relazioni incentrate sulla professionalità, la trasparenza e le pari opportunità.

Abbiamo l'obiettivo di creare benefici per Stakeholders e Fornitori, il 63,4% dei quali sono sardi, passando per l'ascolto ed il confronto, improntato sulla correttezza e la trasparenza, e finalizzato alla soddisfazione reciproca. Siamo, da sempre, vicini a chi più ha bisogno, come in occasione della terribile alluvione che nel 2023 ha colpito l'Emilia-Romagna.

Di anno in anno cresce la nostra attenzione nei confronti del risparmio energetico, del riciclo dei rifiuti e della transizione sostenibile. Un'attenzione doverosa soprattutto verso le nuove generazioni, a cui dedichiamo numerosi programmi di formazione culturale, sportiva, finanziaria. Perché a loro dovremo consegnare un ambiente sano e un futuro di crescita.

## **Il codice Etico**

Il Banco si è dotato di un Codice Etico, che descrive i valori di riferimento e le responsabilità dei dirigenti, quadri e dipendenti del Banco di Sardegna e delinea quelle dei fornitori. In pratica, la Carta dei diritti e dei doveri morali dell'Azienda.

Azioni, operazioni, transazioni ed in generale i comportamenti tenuti dai destinatari del Codice devono essere improntati alla massima integrità, onestà, correttezza, lealtà, equità, obiettività, tutela della persona, trasparenza, riservatezza e alla responsabilità nell'uso oculato dei beni e delle risorse aziendali, ambientali e sociali.

Il Codice distingue con nettezza i comportamenti a cui ispirare l'attività e quelli non tollerati ed impegna la Banca:

- a comunicare i diritti, i doveri e le responsabilità della banca verso clienti, dipendenti e collaboratori, azionisti e soci, fornitori, autorità pubbliche, organi di vigilanza e istituzioni;
- indicare gli "standard" etici di riferimento e le norme comportamentali a cui si orientano tutte le decisioni aziendali e la condotta della Banca;
- a chiedere al management e ai dipendenti comportamenti coerenti con i principi etici aziendali;
- a contribuire ad attuare la politica di responsabilità sociale del gruppo BPER, minimizzando i rischi di violazione di norme esterne e di criticità nello strategico ambito della reputazione.

Al Codice Etico si affianca il "Codice Interno di Autodisciplina" dei dipendenti del Gruppo BPER.

Il Codice etico è pubblicato sul sito internet della Banca:

<https://istituzionale.bancosardegna.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/correttezza-trasparenza>

# La responsabilità sociale nel processo di sviluppo sostenibile

Il tema della Responsabilità Sociale è strettamente connesso ai principi di sostenibilità, la cui evoluzione trae conferma dalle costanti evidenze scientifiche secondo cui le attività produttive e quelle dell'Uomo in generale, hanno rilevante incidenza sull'ambiente e sulle risorse della natura.

Questo concetto, introdotto fin dai primi anni '70 dall'economista Milton Friedman, secondo il quale l'uso delle risorse naturali per conseguire il solo profitto è riduttivo e penalizzante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio<sup>[1]</sup>, nel tempo si è radicato ed è divenuto di comune e prevalente considerazione politica, normativa e procedurale.

Si è ormai giunti alla conclusione che il reddito non può costituire l'unico parametro di valutazione per misurare l'efficienza di un'impresa. Devono infatti aggiungersi altri indicatori di matrice sociale ed ambientale, la cui funzione consenta di valutare se l'attività economica e la massimizzazione del profitto siano compatibili con gli interessi sociali e con la salvaguardia dell'ambiente, essenziali per la sostenibilità dello sviluppo. La catena del valore economico dovrà dunque coincidere con quella del valore sociale ed ambientale, per garantire il benessere sociale anche delle future generazioni.

Le imprese hanno il dovere di attenersi a questo concetto e ciò comporta l'assunzione di responsabilità da parte di tutti e, soprattutto degli Organi amministrativi e di controllo.

La Governance del Banco di Sardegna ha sempre riservato al tema il massimo impegno e ne ha perfino tratto ispirazione per formulare programmi, progetti e misure di sostegno di esclusiva matrice ed interesse sociale, tra cui quelle per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, dei diritti umani e dell'ambiente.

# Sistemi di controllo e di gestione dei rischi

Il “Sistema dei controlli interni del Gruppo” prevede, in linea generale, l’accentramento presso la Capogruppo delle Funzioni Aziendali di Controllo di secondo e terzo livello facenti capo alle società di diritto italiano, ferme restando le responsabilità che, da normativa, restano in capo a queste ultime. Pertanto, in funzione di specifici contratti di esternalizzazione, i processi di revisione interna e gestione dei rischi vengono svolti dalla Capogruppo per il Banco di Sardegna.

Per i processi di indirizzo e coordinamento svolti dalla Capogruppo per tutto il Gruppo, si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Bper.

## **Controlli interni**

### **Sistema dei controlli interni**

Il Sistema dei controlli interni del Gruppo BPER, elemento fondamentale del complessivo impianto di governance, è l’insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, delle procedure e dei processi finalizzati a garantire che le attività svolte dall’azienda siano allineate con gli standard e le prassi interne definite.

Il Sistema coinvolge gli Organi Aziendali, le strutture di controllo, nonché le strutture di linea ed è progettato nel rispetto dei seguenti criteri:

- proporzionalità nell’applicazione delle norme in funzione delle caratteristiche dimensionali e operative;
- gradualità nel passaggio a metodologie e processi progressivamente più avanzati per la misurazione dei rischi e del conseguente patrimonio di cui disporre;
- unitarietà nella definizione degli approcci utilizzati dalle diverse funzioni previste nel sistema organizzativo di Gruppo;
- efficacia ed efficienza nel presidio del rischio.

Il Sistema dei controlli interni del Gruppo BPER definisce le seguenti linee di controllo:

- controlli di terzo livello:
  - Revisione Interna.
- controlli di secondo livello “Controlli sui rischi e sulla conformità”:
  - Antiriciclaggio;
  - Compliance;
  - Gestione dei rischi;
  - Convalida.
- controlli di primo livello:
  - controlli di linea posti nei processi e nelle unità organizzative del Gruppo.

Oltre ai livelli di controllo previsti dalla Vigilanza, l’ordinamento e le fonti di autoregolamentazione attribuiscono, poi, ruoli di presidio a specifiche strutture – diverse dalle Funzioni Aziendali di Controllo – o a comitati interni all’Organo Amministrativo, le cui attività vanno inquadrare in modo coerente nel Sistema dei controlli interni.

In tale ambito, all’interno del Gruppo si individuano l’Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, ove istituito, ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche DP), istituito in base a quanto disposto dalla Legge 262/2005, che si avvale, per l’espletamento dei propri compiti, del Servizio Financial & Sustainability Reporting Supervision (di seguito anche Servizio FSRS). Il DP e il Servizio FSRS rientrano quindi nel Sistema dei controlli interni del Gruppo.

Il Servizio FSRS gestisce il rischio di errori non intenzionali e frodi nell’informativa finanziaria, che comprende l’insieme delle regole, delle procedure e delle risorse volte a identificare, misurare o valutare, monitorare, attenuare e comunicare ai livelli appropriati tale fattispecie di rischio. In ambito ESG, la gestione prevede, altresì, l’attività di verifica sia di una selezione di informazioni che possono avere un impatto sull’informativa economica e finanziaria che del processo di formazione di tali informazioni confluite all’interno della Relazione degli Amministratori sulla gestione del Gruppo nella Parte 2 – Rendicontazione Consolidata di sostenibilità redatta ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 125/2024. A seguito delle importanti novità normative e dell’elevato grado di interconnessione tra gli obblighi in ambito ESG, si prevede un rafforzamento dei presidi complessivi e dei controlli in capo al Servizio FSRS in materia di sostenibilità. Tale percorso richiederà un aggiornamento del framework “Modello di Controllo sull’Informativa Finanziaria” con riferimento alle informazioni sulla sostenibilità in coerenza con il livello di assurance richiesta dalla normativa esterna ed alle eventuali

ulteriori responsabilità attribuite al Dirigente Preposto. Rileva, infine, il ruolo del Comitato Controllo e Rischi, Comitato endoconsiliare costituito in Capogruppo e nelle Società del Gruppo che ne siano dotate.

Con riferimento ai controlli di terzo livello, la Revisione Interna svolge un'attività indipendente e obiettiva di assurance e advisory volta ad accrescere e tutelare il valore delle Società del Gruppo BPER attraverso la prestazione di servizi oggettivi per favorire, attraverso un approccio professionale sistematico e strutturato:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi e dei controlli;
- la gestione equilibrata e consapevole dei rischi, compresi i fattori di rischio ESG.

Sulla base dei risultati dei propri controlli:

- individua i possibili miglioramenti - con particolare riferimento al RAF, al processo di gestione dei rischi, nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi - portandoli all'attenzione degli Organi Aziendali;
- formula specifiche raccomandazioni che sottopone a una procedura formale di monitoraggio al fine di garantire e riferire in merito alla loro efficace e tempestiva attuazione.

La Revisione Interna contribuisce alla diffusione della risk & control culture awareness e dei principi cardine cui il Gruppo BPER si ispira.

La Revisione Interna esercita la propria attività:

- nell'ambito della direzione e coordinamento di Capogruppo, nei confronti delle Banche e Società del Gruppo, tenendo conto dell'ampiezza e della profondità del Sistema dei Controlli Interni e nel rispetto dei principi di proporzionalità ed economicità;
- in forza di specifici contratti di outsourcing, per le Società che hanno esternalizzato in Capogruppo l'Internal Audit;

La Revisione Interna opera in conformità agli standard internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing e ha definito, in ottica di continuo miglioramento e in coerenza con gli Standard, ha definito un processo di valutazione interna - Quality Assurance and Improvement Program (QAIP) - i cui esiti vengono sottoposti annualmente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di Capogruppo.

Nel 2024 è stato svolto un assessment esterno dell'attività di Internal Audit per rivalutarne la conformità agli Standard, tenendo conto anche dell'evoluzione strategica/trasformativa in corso della Funzione, il cui esito "Generalmente conforme" è stato rappresentato al Consiglio di Amministrazione il 20 febbraio 2025.

Per quanto riguarda le tematiche ESG, la Revisione Interna tiene conto nel proprio risk assessment, ispirato a principi risk-based, anche dei progetti e in generale dei fattori di rischio ESG. Gli esiti di tali valutazioni guidano sia le attività di pianificazione che di successiva conduzione delle verifiche. In coerenza con il Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, la Revisione Interna conduce attività di assurance anche sulle tematiche ESG in applicazione del proprio mandato e delle metodologie vigenti. Per quanto riguarda i controlli di secondo livello, la Funzione di Gestione dei Rischi ha la finalità di collaborare alla definizione e all'attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative politiche di governo dei rischi, attraverso una adeguata gestione dei rischi. Costituisce parte integrante della missione indicata assicurare un'adeguata informativa (reporting) agli Organi Aziendali della Capogruppo e delle Società del Gruppo.

La Funzione di Gestione dei Rischi estende il suo perimetro di competenza alle Società del Gruppo presenti nella Mappa dei rischi tempo per tempo vigente ed esercita la propria missione sia nell'ambito delle attività di direzione e coordinamento della Capogruppo sia in qualità di outsourcer nei confronti delle Società del Gruppo.

La Funzione di Gestione dei Rischi opera sulle Società del Gruppo avvalendosi di un Referente individuato presso le diverse Società del Gruppo che è indipendente dalle funzioni aziendali incaricate della “gestione operativa” dei rischi e che quindi incidono sull'assunzione dei rischi da parte delle unità di business e modificano il profilo di rischio della banca. Riferisce direttamente agli Organi Aziendali e risponde a tali organi per lo svolgimento dei propri compiti e responsabilità.

La responsabilità della Funzione di Gestione dei Rischi è affidata al Chief Risk Officer che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Capogruppo. I Referenti della Funzione di Gestione dei Rischi, identificati presso le Società rientranti nel perimetro di competenza, dipendono funzionalmente dalla funzione stessa.

### **Gestione dei rischi**

Il Gruppo BPER ha definito una strategia di assunzione e gestione dei rischi con l'obiettivo di assicurare, in condizioni business-as-usual e di stress, un profilo di rischio sostenibile e coerente con il proprio modello di business e con il contesto di mercato.

Pertanto, la strategia tiene anche conto delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, con la consapevolezza che le implicazioni dei rischi connessi a fattori ESG sugli individui e sulla

performance delle imprese necessitino una gestione aziendale attenta e responsabile. Tali fattori sono integrati tenuto conto delle esigenze di mercato, le novità normative, le aspettative del Supervisor e dei diversi stakeholder, al fine di individuare quelle azioni gestionali di breve e di medio-lungo termine che possano mitigare i rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi di sostenibilità definiti.

In particolare, il Gruppo BPER Banca ha definito e progressivamente attuato le linee di intervento in ambito climatico e ambientale per rafforzare la strategia, il business, il governo del rischio e la compliance normativa approvate dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo e inviate alla Banca Centrale Europea.

Nel corso del 2024, la Capogruppo ha proseguito nelle le attività finalizzate all'adeguamento ai principi contenuti nelle linee guida BCE sui rischi climatici ed ambientali, a conseguenza anche degli esiti dell'esercizio di Thematic Review svolto dalla BCE, che hanno permesso, fra i vari interventi, di rafforzare ulteriormente il framework di gestione dei fattori di rischio C&E.

Di seguito i principali processi di Risk Management, di interesse per il Banco di Sardegna, impattati dalle evolutive svolte nel corso del 2024:

### **Risk Appetite Framework (RAF)**

Il Gruppo BPER individua il Risk Appetite Framework (RAF) quale strumento di presidio del profilo di rischio che il Gruppo intende assumere nell'implementazione delle proprie strategie aziendali, riconoscendone la valenza di elemento essenziale per improntare la politica di governo dei rischi e la gestione degli stessi ai principi della sana e prudente gestione aziendale.

I principi cardine del RAF sono formalizzati ed approvati dalla Capogruppo che periodicamente li rivede garantendone l'allineamento agli indirizzi strategici, al modello di business ed ai requisiti normativi tempo per tempo vigenti. Tali principi includono, all'interno del Risk Appetite Statement (RAS) tra gli altri obiettivi strategici, anche il supporto allo sviluppo sostenibile, attraverso una gestione aziendale attenta e responsabile verso la tematica ESG, al fine di favorire la creazione di valore per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

La gestione del RAF include le seguenti attività:

- individuazione dei rischi da valutare che possono avere impatti significativi sull'equilibrio economico finanziario e patrimoniale del Gruppo (Mappa dei Rischi di Gruppo), declinato sia a livello di Capogruppo che per il Banco di Sardegna;
- verifica dell'andamento dei valori di rischio effettivo (Risk Profile) delle metriche RAF rispetto ai valori di propensione al rischio e alle soglie;

- definizione ed attivazione di iter di valutazione e di escalation differenziati in funzione della tipologia di soglia oggetto di violazione;
- predisposizione del reporting periodico, rivolto agli Organi Aziendali della Capogruppo e delle Società del gruppo, finalizzato a fornire trimestralmente la rappresentazione sintetica dell'evoluzione dei valori di rischio effettivo (Risk Profile) rispetto alle soglie definite.

Con riferimento alle tematiche ESG in ambito RAF, si conferma la presenza di specifici indicatori progressivamente introdotti nelle Policy di governo dei singoli rischi, nel cui perimetro rientra anche il Banco di Sardegna.

### **Politiche e processi di governo dei rischi**

Nel corso del 2024 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato i processi di governo dei rischi impattati dai fattori di rischio ESG.

Con particolare riferimento al rischio di credito, Il Gruppo ha aggiornato la relativa Policy di governo del rischio, identificando tre indicatori volti a valutare l'incidenza delle esposizioni verso imprese ad elevato rischio di transizione, verso imprese ad elevato rischio fisico, e la quota di mutui ipotecari con immobili a garanzia ad elevato rischio fisico: tali indicatori sono monitorati anche per il Banco di Sardegna.

Al contempo, la struttura di Controllo Crediti di secondo livello ha integrato nel proprio modello di controllo i fattori climatici: il framework è stato implementato sia nelle metodologie di analisi di Single File Review, che di Collateral File Review. Gli esiti delle analisi effettuate sono inclusi nella rendicontazione periodica delle attività di controllo presente nella reportistica direzionale, sottoposta all'attenzione anche degli Organi del Banco di Sardegna. In ambito rischio operativo, è proseguita l'integrazione ed il rafforzamento del framework complessivo di gestione del rischio al fine di presidiare i fattori di rischio C&E, sociale e di governance.

Per quanto riguarda il rischio reputazionale, è proseguito il rafforzamento del framework complessivo di gestione del rischio al fine di presidiare i fattori di rischio C&E, sociale e di governance per quanto riguarda l'esposizione diretta o indiretta del Gruppo o delle sue controparti. Tale attività si è sostanziata nell'aggiornamento del "Catalogo degli scenari reputazionali" e nella declinazione di indicatori di monitoraggio connessi ai fattori di rischio ESG.

Si evidenzia infine che il Gruppo BPER continuerà, nel corso dei prossimi anni, a valutare ulteriori ambiti di intervento per evolvere ulteriormente il framework di governo dei rischi, con l'obiettivo di cogliere maggiormente le specificità connesse a tali tipologie di rischio nonché l'evoluzione regolamentare.

## Identificazione dei rischi

Il Gruppo BPER, in coerenza con la normativa di Vigilanza prudenziale, effettua periodicamente un'accurata identificazione dei rischi ai quali è o potrebbe essere esposto, tenuto conto della propria operatività e dei mercati di riferimento. Il processo di identificazione dei rischi, svolto anche per il Banco di Sardegna, determina il periodico aggiornamento del documento "Mappa dei Rischi di Gruppo" ("Mappa dei Rischi"), curato dalla Funzione di Gestione dei Rischi, che illustra la posizione relativa delle singole Società del Gruppo rispetto ai rischi di primo e di secondo pilastro, sia in ottica attuale che prospettica.

Tale attività viene svolta centralmente dalla Capogruppo ed è riconosciuta alla Mappa dei Rischi la valenza gestionale e di governo dei rischi, facendone cardine del Sistema dei controlli interni.



## Misurazione, valutazione e mitigazione

La misurazione e/o valutazione dei rischi e la definizione degli interventi per la loro mitigazione rappresenta la fase successiva di analisi per quei rischi (e fattori di rischio) risultati materiali. Tali attività sono condotte sia attraverso analisi quantitative attraverso, ad esempio, la definizione e monitoraggio di specifici indicatori, che attraverso tecniche di valutazione qualitative.

L'integrazione dei fattori di rischio ESG nel framework di Risk Management svolta nel corso del 2024 ha consentito di proseguire con l'evoluzione relativa alle metriche di misurazione di tali fattori con l'identificazione di Key Risk Indicators specifici oltre alla predisposizione di analisi qualitative dedicate.

## Monitoraggio e reporting

Il Gruppo monitora periodicamente le metriche RAF al fine di presidiare tempestivamente eventuali superamenti delle soglie di tolleranza identificate e/o dei risk limit assegnati inseriti all'interno delle singole Policy di governo dei rischi (declinati, dove possibile, anche per il Banco di Sardegna) e, qualora opportuno, indirizzare le necessarie comunicazioni agli Organi aziendali e le conseguenti azioni di rientro.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha proseguito con la progressiva implementazione delle richieste di Vigilanza nell'ambito del proprio risk reporting trimestrale, anche con riferimento ai fattori di rischio ESG.

Relativamente al rischio di credito, all'interno del report sui rischi del Banco di Sardegna, sono presenti gli esiti dell'analisi di distribuzione dei fattori di rischio climatico e ambientale del portafoglio impieghi verso imprese e dei crediti ipotecari. Inoltre, con specifico riferimento ai crediti ipotecari, viene data evidenza della rischiosità rispetto alla componente rischio sismico e la classe di efficienza energetica degli immobili a garanzia.

Per il rischio operativo, all'interno della sezione sulle perdite, viene data evidenza dati di perdita operativa connessi al manifestarsi di fattori ESG.

Per il rischio reputazionale, ove presenti, viene data evidenza della manifestazione di eventi di rischio reputazionale connessi ai fattori ESG.

Tale impostazione garantisce un organico monitoraggio dell'evoluzione aziendale, consentendo al Gruppo di gestire proattivamente eventuali situazioni di criticità tali da comportare l'attivazione di eventuali azioni di rimedio.

# Strategie e performance aziendali

*I contenuti riportati di seguito sono estratti dalla Rendicontazione Consolidata di sostenibilità della Capogruppo BPER Banca (pagg. 100 – 101).*

Il nuovo Piano industriale 2024-2027 “B:Dynamic | Full Value 2027”, operativo a partire dalla fine del 2024 e che andrà a pieno regime già nella prima metà del 2025, è basato su tre pilastri principali: liberare il pieno valore dei clienti; catturare le economie di scala latenti; fare leva sulla solidità dello stato patrimoniale del Gruppo.

L'esecuzione efficace e lineare delle progettualità attivate è garantita tramite tre principali fattori abilitanti, quali:

- tecnologia, sicurezza e intelligenza artificiale;
- impegno ESG e sostenibilità;
- organizzazione e persone.

Con specifico riferimento all'impegno sui temi di sostenibilità, in parallelo alla modernizzazione del Gruppo, l'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali proseguirà per consentire a BPER di continuare ad essere leader nel settore.

Il nuovo Piano individua le azioni e gli obiettivi concreti da traguardare su tutte le linee di intervento descritte di seguito:

## Environmental

- piena integrazione dei criteri ESG nel processo di valutazione del credito della Banca;
- supporto alla “Just transition” di aziende e famiglie migliorando l'offerta ai clienti anche attraverso la definizione di un plafond di oltre Euro 7 miliardi per prodotti ESG Corporate e Retail; l'incremento dell'offerta di investimenti ESG (45% di AuM ESG) e l'emissione di Green Bond per almeno Euro 1 miliardo;
- obiettivo di riduzione delle emissioni dirette pari a -35% al 2027 (con baseline 2021) tramite le attività di efficientamento energetico contenute

nel Piano Energetico e la riduzione delle emissioni finanziate in linea con i commitment presi a seguito all'adesione alla NZBA.

### Social

- forte orientamento alla comunità con l'allocazione di circa 20 milioni di euro per progetti dedicati a sostegno di comunità e territori e progetti di inclusione finanziaria;
- attrazione e sviluppo dei talenti e valorizzazione delle diversità (ad esempio tramite progetti e obiettivi di parità di genere, tra cui incremento ad almeno il 30% del numero di donne in posizioni di responsabilità);
- interventi per favorire il miglioramento delle competenze ESG grazie ad attività di coinvolgimento e di formazione mirate ai dipendenti (almeno il 60% annuo di dipendenti formati su tematiche ESG) e ribilanciamento tra vita professionale e privata;
- ~30% di FTEs interessate dal programma di up-skilling (dedicato alle persone e valorizzazione dei migliori talenti).

### Governance

- piena Integrazione dei criteri ESG nei processi di gestione e strategici (ad esempio Risk Management; Pianificazione Strategica e gestione del rapporto con i fornitori) sostenuta dall'evoluzione dell'ESG Data Model;
- rafforzamento della Governance ESG e promozione della Cultura ESG;
- integrazione dei target ESG nel sistema incentivante di breve, medio e lungo periodo del Management;
- mantenimento della posizione di leadership nei principali rating ESG.



## I numeri del 2024

Dipendenti	1804
Fatturato	507.493.714 €
Finanziamenti erogati	7.056.100.334 €
Totale valore economico redistribuito	392.431.030 €
Erogazioni liberali	36.890 €
Sponsorizzazioni	1.072.754 €
Totale valore economico direttamente generato	609.323.196 €

## Ricchezza generata e redistribuita

Ricchezza complessiva generata e redistribuita tra fornitori, collaboratori, azionisti, Pubblica Amministrazione e collettività.

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023	Incid. % 2024	Incid. % 2023
Totale valore economico direttamente generato	609.303	518.896	100,0	100,0
Valore economico distribuito ai fornitori	(86.492)	(87.525)	14,2	16,9
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori *	(158.821)	(171.719)	26,1	33,1
Valore economico distribuito ad azionisti	(75.880)	(82.483)	12,5	15,9
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione centrale e periferica	(71.201)	(65.538)	11,7	12,6
Valore economico distribuito alla collettività**	(37)	(527)	0,0	0,1
Totale valore economico distribuito	(392.431)	(407.792)	64,4	78,6
Totale valore economico trattenuto ***	216.892	111.104	35,6	21,4

\* Il dato comprende la plusvalenza di 105,7 milioni, realizzata dalla cessione della partecipazione in Bibanca.

\*\* Il dato comprende 19,7 milioni (39,4 nel 2023) di oneri straordinari derivanti dal piano di razionalizzazione degli organici.

\*\*\* Il dato comprende solo le erogazioni liberali escludendo tutte le attività di sponsorizzazione.

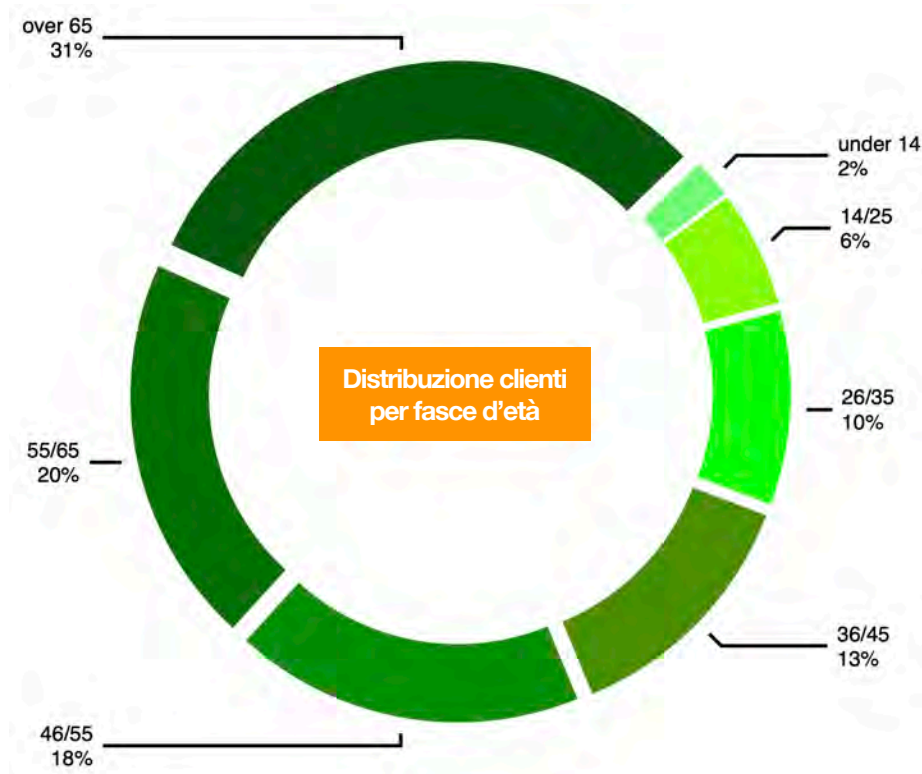
\*\*\*\* È pari alla differenza fra totale del valore economico generato e totale del valore economico distribuito.

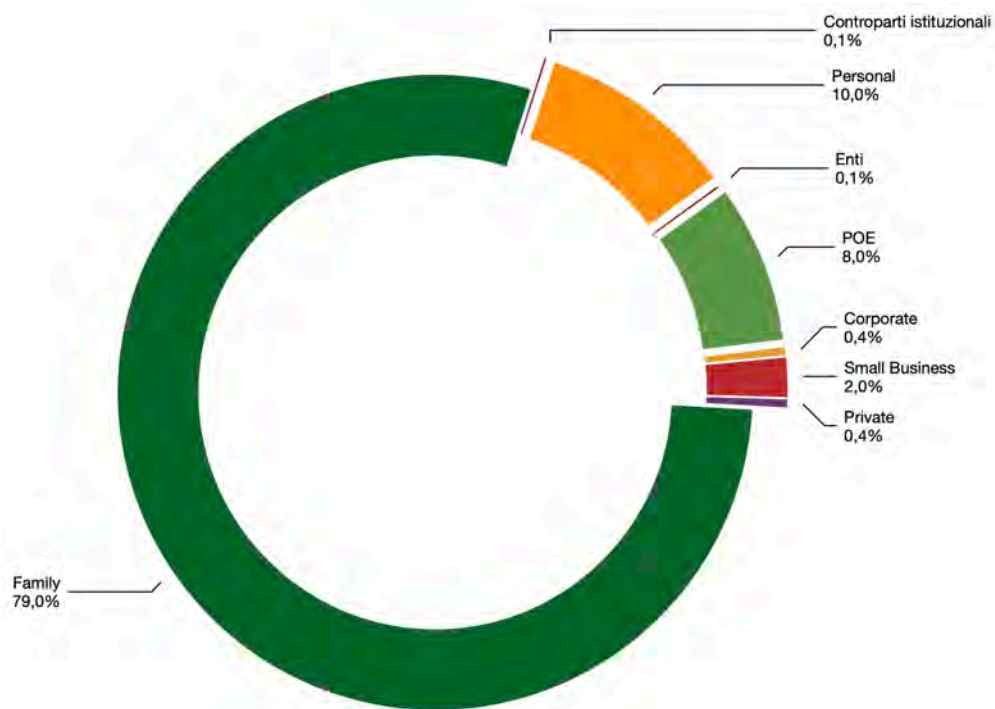
I dati sono stati desunti dal bilancio d'esercizio 2024 certificato dalla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

# I clienti

## Composizione della clientela

Nel 2024 la percentuale di clienti over 65 è leggermente aumentata a fronte di un lieve calo nella fascia 56-65, mentre nelle altre fasce rimane stabile. La composizione per modello di servizio, a seguito di un'attività di riportafogliazione della clientela, vede crescere i modelli di servizio Family e Small Business e calare il modello di servizio POE (Piccoli Operatori Economici); gli altri modelli di servizio restano sostanzialmente invariati. La composizione della clientela per anzianità di relazione vede circa la metà dei clienti nelle fasce da 11 a 30 anni.

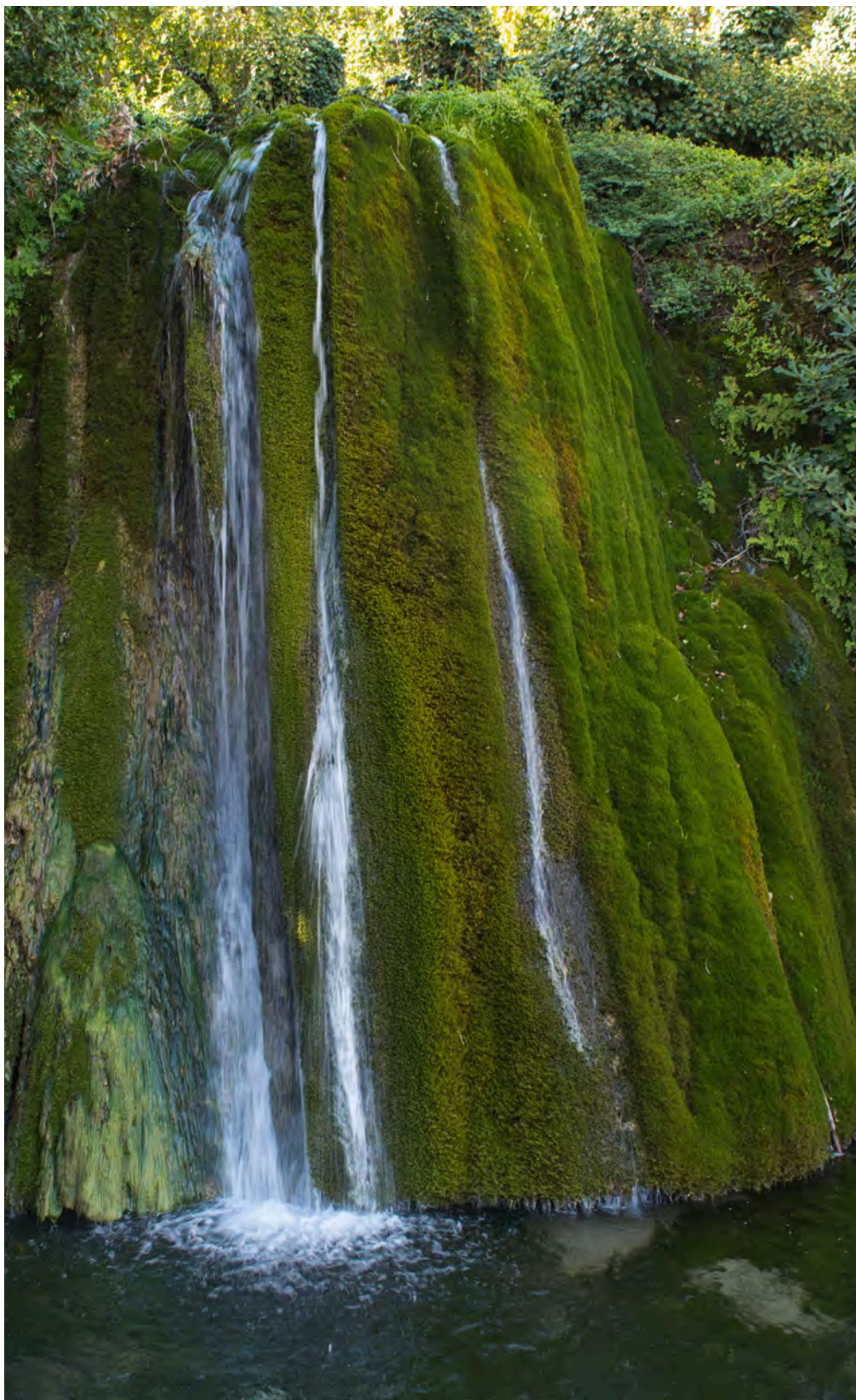




## **Servizi alla clientela**

Sui finanziamenti a medio/lungo termine il Banco ha mantenuto l'obiettivo di accompagnare le famiglie e le imprese nei loro fabbisogni con prodotti di finanziamento che hanno colto le opportunità della variazione del contesto nel mercato dei tassi.

Anche nell'ambito della raccolta del risparmio il Banco ha sviluppato un catalogo di offerta attento alle esigenze della propria clientela, con particolare riferimento alle famiglie.



## **Digital strategy**

Il 2024 è stato un anno di cambiamenti significativi, in cui è proseguita l'evoluzione della strategia digitale avviata nel 2023. L'investimento in termini di processi, strumenti e risorse, finalizzato alla digitalizzazione della Banca, ha portato l'offerta dei servizi verso nuovi canali di intercettazione dei bisogni del cliente in ottica omnicanale.

Il nuovo modello distributivo, in cui digitale e umano creano un'esperienza distintiva per arrivare ad un modello di banca digitalizzata, lavora su tutte le dimensioni, Filiale fisica, Filiale On line e canali Digitali, per trasformare i processi esistenti in una vera esperienza omnicanale che assicura coerenza tra tutti i touch point e una sempre più elevata qualità del servizio al cliente.

La diffusione capillare della cultura digitale e l'aumento degli strumenti self in filiale hanno inoltre aumentato il livello di digitalizzazione delle filiali.

Tra le novità di maggiore impatto: l'integrazione di nuove sezioni nell'App dedicate a finanziamenti, investimenti e assicurazioni, che permettono al cliente di attivare nuovi prodotti digitali in completa autonomia. Tra questi, il nuovo Prestito Personale Smart, i fondi di investimento e il comparto assicurativo.

Importante l'investimento sulla digitalizzazione del mondo imprese con l'evoluzione di Smart Web Business, attivabile per liberi professionisti, microimprese, enti del terzo settore e piccole aziende e l'introduzione di Smart Desk, che consente lo scambio, la firma, la presa visione e il caricamento dei documenti, riducendo l'utilizzo di carta nella comunicazione banca cliente.

## **Ascolto dei clienti**

Il miglioramento della qualità del servizio e una crescente attitudine all'ascolto dei clienti sono alla base di una maggiore Customer loyalty e di maggiori livelli di retention e acquisition. Consolidata negli anni, la metrica NPS (Net Promoter Score) è lo strumento di ascolto che valuta la propensione del cliente a diventare promotore (advocacy) o detrattore del servizio ricevuto. Utilissimo per la gestione della clientela, NPS è ormai pienamente integrato nella pianificazione commerciale.

Per i clienti Private e Corporate si continua con la metodologia della Customer Satisfaction. La Customer Experience migliora la qualità dei servizi offerti e il percepito del cliente.

Il NPS Score complessivo del Banco, a fine dicembre 2024, era pari a 29,5 - in crescita rispetto al 2023 e in linea con i benchmark di mercato.

# Persone

Il Banco di Sardegna condivide, segue e applica le Politiche in tema di Risorse Umane e, più in generale, le linee guida della Capogruppo BPER Banca.

Il Gruppo BPER considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale. Durante i cambiamenti che hanno interessato l'organizzazione del Gruppo negli ultimi anni è rimasta costantemente elevata l'attenzione rivolta alle Risorse Umane, in particolare nella realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali e personali. Le diverse operazioni di fusione e acquisizione hanno offerto infatti un'importante e vitale opportunità di confronto di professionalità ed esperienze: il Gruppo lavora dunque al fine di valorizzare i contributi di tutti, per potenziarne l'effetto sia in termini di ingaggio delle persone coinvolte che di efficacia di performance.

## **Valorizzazione della Diversità e non-discriminazione**

Il Banco di Sardegna, in accordo con le politiche di Capogruppo, riconosce nel valore della diversità una risorsa chiave per l'innovazione, la produttività e la crescita dell'organizzazione e del Paese. Per generare il cambiamento culturale necessario e favorire un ambiente inclusivo che non discrimini per genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, il Banco di Sardegna da tempo promuove iniziative volte al rispetto dei valori di equità e obiettività e si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

Il Banco di Sardegna ha recepito la "Policy sulla diversità, l'equità e l'inclusione negli Organi Sociali e nella popolazione aziendale" di Capogruppo, che integra le linee guida di indirizzo sulla diversità per promuovere l'equità di genere e le pari opportunità all'interno della sua stessa organizzazione, includendo gli Organi Sociali, le Legal Entity e tutto il personale aziendale.

Il CdA del Banco di Sardegna ha recepito anche il "Piano Operativo triennale per la valorizzazione della diversità di genere", previsto dalla suddetta Policy e approvato dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo.

Il Piano si realizza in un orizzonte triennale, con completamento nel 2025, e si sviluppa su 4 aree di intervento entro cui sono state previste iniziative ed azioni specifiche che tracciano un percorso strategico per sostenere gli obiettivi di genere.

Il Piano operativo per la valorizzazione delle diversità di genere, identificato anche come Piano Strategico conforme alla UNI/ PdR 125:2022, rappresenta

un importante strumento che si allinea con l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tendente a raggiungere l'uguaglianza di genere e l'emancipazione di tutte le donne.

Nell'ambito degli obiettivi del Piano triennale sono state inoltre conseguite 2 Certificazioni Corporate: la Certificazione IDEM Gender Equality e la Certificazione di Genere UNI/PdR 125:2022;

La tematica della non-discriminazione, oltre che nel Codice Etico e nella Policy in materia di diversity, è presente anche nel Codice interno di Autodisciplina del Gruppo BPER, che al paragrafo 3.2.1.1 contiene il seguente passaggio "è vietata qualsiasi forma di discriminazione; anzi, vanno perseguite attività volte all'inclusione e alla valorizzazione della diversità. In particolare, sono vietate le molestie in qualsiasi forma nonché quei comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, che violino la dignità della persona e la diversità di genere e creino un clima intimidatorio, ostile e umiliante".

### **Risorse umane e ricambio generazionale**

Il Banco di Sardegna intende contribuire al rispetto dei principi generali che presidiano lo sviluppo sostenibile e la volontà di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, anche attraverso politiche idonee a favorire l'occupazione e il lavoro.

Con questi presupposti sarà possibile dare attuazione al complessivo processo di transizione ecologica, basata sull'innovazione, anche tecnologica, a cui il Banco di Sardegna affida buona parte delle prospettive di sviluppo, anche in ragione delle criticità insorte a livello planetario (emergenze migratorie, inquinamento e mutazioni climatiche, eventi bellici etc.), che si riflettono negativamente sulla vita e l'economia degli Stati, delle comunità, delle imprese, delle famiglie.

Il nuovo impulso ai programmi di sviluppo sostenibile è stato favorito anche dai risultati economici positivi nel 2024, in linea con il trend precedente.

Merita particolare considerazione il processo di ricambio generazionale. Nonostante le incertezze del quadro appena delineato, il Banco ha fatto leva sulla propria solidità economico-finanziaria e sull'efficienza della propria organizzazione, favorendo la cessazione volontaria del rapporto di lavoro di dipendenti in possesso dei requisiti per accedere ai trattamenti pensionistici in modo da poter assumere giovani, i cui requisiti di idoneità, formazione universitaria e attitudini, oltre a garantire continuità operativa, agevolano la transizione sul piano informatico e tecnologico e su quello relazionale. L'inserimento di nuove risorse in azienda contribuisce alla crescita dell'occupazione, alla formazione dei giovani ed allo sviluppo economico e sociale dell'intera Regione.

L'ingresso in Azienda, anche nel 2024, è stato accompagnato da percorsi formativi di onboarding e di sviluppo professionale, con grande attenzione alla formazione tecnico-specialistica e comportamentale.

**Totale Dipendenti al 31/12/2024**

1804

Uomini: 838

Donne: 966

**Presenza femminile 2024**

Dirigenti: 38%

Quadri Direttivi: 43%

Aree professionali: 58%

Direttori di filiale: 43%

*Nel 2024 la presenza femminile in Azienda si attesta al 54%.*

## Formazione

Il Banco di Sardegna, d'intesa con le politiche di Capogruppo, considera da sempre la formazione e l'aggiornamento professionale non solo uno strumento strategico ma un vero e proprio punto di eccellenza. Le numerose attività formative erogate nel 2024 rispondono e sostengono le linee guida strategiche del Piano industriale e della "Policy per la gestione delle risorse umane" e hanno avuto come focus principale:

- l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e di ruolo legate ai nuovi modelli distributivi e commerciali;
- lo sviluppo delle competenze manageriali delle diverse professionalità presenti;
- l'accompagnamento nei progetti di cambiamento che stanno trasformando il Gruppo;
- il supporto delle persone con percorsi di autoconsapevolezza e motivazione.

Il 2024 è stato inoltre caratterizzato dal rinnovato impegno per la sensibilizzazione di tutti i dipendenti su tematiche trasversali e strategiche quali la Diversity and Inclusion e la transizione digitale.

Sono stati consolidati e sviluppati in modo sinergico i contenuti dei percorsi online di mantenimento delle certificazioni MiFID e Ivass. Nel caso di colleghi che devono mantenerle entrambe è disponibile un unico percorso di circa 45 ore, mentre chi ha solo una delle due abilitazioni segue un percorso di circa 30 ore.

Per il Banco di Sardegna, l'attività formativa ha impegnato 1670 persone (il 93% della popolazione aziendale) in 17.355 giorni/uomo di formazione, per una media di 9,6 giornate di formazione pro capite.

La formazione del personale e la conseguente gestione della stessa riveste un ruolo determinante ai fini della prevenzione e dell'adeguato presidio dei rischi di non conformità, attuati attraverso la diffusione di una cultura aziendale

improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e dei contenuti della normativa nazionale e comunitaria. A questo proposito è stato rilasciato un pacchetto formativo online dedicato alla Sicurezza Informatica, composto da 6 moduli formativi con approfondimenti sulla sicurezza delle applicazioni, gli allegati e link pericolosi e le minacce di phishing. In ambito Trasparenza sono stati resi disponibili i corsi “Parliamo di Credito Immobiliare ai Consumatori” e “Parliamo di Credito al Consumo”. Segnaliamo inoltre il Video Didattico Anticorruzione e il corso su come riconoscere e prevenire Il gioco d'azzardo patologico, oltre ai focus specifici sulle tematiche antiriciclaggio.

### **Welfare aziendale**

Il Piano Welfare aziendale è formato da:

- 1) benefit per i quali l'azienda sostiene il costo, tra cui la polizza sanitaria e dentaria, la polizza infortuni professionali ed extraprofessionali, i buoni pasto, i benefit destinati ai figli dei dipendenti (buoni regalo natalizi, borse di studio, contributo vacanze estive e provvidenze per figli diversamente abili), le condizioni agevolate sui principali servizi bancari e la previdenza complementare (il personale del Banco ha un proprio Fondo Pensione: il Fondo Aggiunto Pensioni “FAP”, nato per assicurare un trattamento aggiuntivo delle pensioni erogate dall'INPS);
  - 2) benefit messi a disposizione dall'azienda che il dipendente può acquistare per sé o per i propri familiari utilizzando il c.d. Credito Welfare (costituito dal premio aziendale destinato dal dipendente a welfare e da altre erogazioni welfare “on top”), come il rimborso spese di istruzione e assistenza familiari, gli zainetti sanitari integrativi, i versamenti al fondo pensione per sé o per i familiari fiscalmente a carico, il rimborso abbonamenti mezzi pubblici, l'acquisto di buoni spesa e benzina, i voucher per attività ricreative, sportive, culturali.
- Ogni dipendente ha la possibilità di acquisire la consapevolezza del valore dei benefit che l'azienda mette a sua disposizione attraverso il portale welfare aziendale o altri strumenti aziendali.

### **Smart working**

Nel corso del 2024, il Banco di Sardegna ha proseguito nella gestione dello smart working ordinario secondo le previsioni contenute nel CCNL: a livello di Gruppo più di 6 mila dipendenti appartenenti alle strutture di Centro e Semicentro hanno accesso alla modalità di lavoro agile avendo sottoscritto il relativo accordo individuale che consente la fruizione di dieci giornate al mese di prestazione lavorativa da svolgersi in tale modalità presso la propria residenza/domicilio o presso altro luogo preventivamente autorizzato, riducendo la mobilità delle persone.

# Comunità e iniziative sul territorio

## Sea Shepherd – Progetto Jairo

Nell'ambito della tutela del territorio è stato supportato il progetto dell'associazione Sea Shepherd, votata al contrasto della distruzione dell'habitat naturale e alla salvaguardia delle specie marine selvatiche.

Il progetto Jairo Med è stato creato con l'obiettivo di proteggere le tartarughe marine e in particolare la *Caretta caretta*, specie a rischio estinzione che nidifica sulle coste sarde. I volontari hanno raggiunto e pattugliato la costa del Sinis, monitorando lo stato di conservazione dei litorali e la presenza di nidi di tartarughe.

## Ispidientos – Progetto Camminos e Limpia

Tutelare e proteggere la nostra Isola supportando le attività delle piccole realtà del territorio: così nascono i progetti ecologici ed educativi Camminos e Limpia, mirati a sensibilizzare la popolazione e far rivivere territori ricchi di bellezze naturali e storia. Camminos ha valorizzato i territori del Montiferru, colpiti da tragici incendi nel 2021, sensibilizzando adulti e bambini sulle conseguenze degli incendi, attraverso azioni di educazione ambientale. Limpia, in collaborazione con il comune di San Vero Milis, si pone come obiettivo principale la pulizia e la tutela delle spiagge di "Su Crastu Biancu" e "Scab'e Sai". Questa iniziativa mira a ripristinare la bellezza naturale dell'arenile, e ha anche l'ambizioso scopo di effettuare una catalogazione accurata dei rifiuti raccolti, per fornire un quadro dettagliato dell'impatto ambientale generato dall'inquinamento marino.

## Esperienze e idee per un futuro sostenibile

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari, ha dato modo di presentare le idee più significative portate avanti nell'ambito del Fondo di Ricerca e Innovazione gestito dal Banco di Sardegna.

## Partnership con Autunno in Barbagia

Tradizionale incontro e confronto con le comunità dell'interno, in collaborazione con la Camera di Commercio di Nuoro. Occasione per la valorizzazione del territorio, della sua storia, delle sue tradizioni culturali ed enogastronomiche e la

promozione di un turismo meno convenzionale. Nell'occasione il Banco è stato presente con il suo camper nelle tappe principali.

### **Girotonno**

Tradizionale e coinvolgente incontro tra arti, cultura, enogastronomia, musica e spettacolo che si tiene a Carloforte, dove tradizione e innovazione si uniscono, dando ampio spazio alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse. Una kermesse dal respiro internazionale che dà risalto alla tradizione locale e ai colori della nostra Isola, valorizzando le competenze e le attività locali.

*Il forte legame con il territorio agevola rapporti e relazioni, ma accresce anche il livello di responsabilità assunto dal Banco di Sardegna col territorio. Responsabilità sempre più elevate, in ragione delle criticità planetarie attuali. Per questo sono state promosse iniziative e programmi di significativo interesse sociale, culturale e ambientale.*

### **Agricoltura e Agrifood**

Il Banco ha partecipato attivamente agli incontri dedicati all'agricoltura e dell'agrifood, facendo sentire la propria vicinanza ad un comparto tra i più importanti nell'economia dell'Isola. Particolare attenzione è stata rivolta al lavoro dei giovani imprenditori agricoli e al loro sforzo di acquisire nuove competenze e tecnologie, al fine di innovare il settore.

Il Banco ha continuato a svolgere, nell'ambito della convenzione relativa ai contratti di Filiera e Distretto, sottoscritta con il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF - ex MIPAAF) e CDP, il ruolo di Banca Finanziatrice e Banca Autorizzata per il IV e V bando.

Nell'ottobre del 2024, MASAF ha attivato il nuovo strumento agevolato Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF), finanziato con fondi PNRR, il cui Soggetto Attuatore è rappresentato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA). Il Banco svolge all'interno della nuova misura il ruolo di Soggetto terzo individuato, elaborando, su richiesta dei singoli Beneficiari, le relazioni istruttorie accompagnatorie della proposta definitiva per l'accesso alle agevolazioni.

### **Collaborazione Confesercenti Sardegna**

In collaborazione con Confesercenti Sardegna, Il Banco ha promosso degli incontri territoriali volti a divulgare lo strumento del Microcredito. I seminari rientrano in un progetto più ampio, finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali nei comuni dell'isola a rischio spopolamento.

### **Collaborazione ANOLF Sardegna**

In collaborazione con l'associazione L'ANOLF ETS - Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere – il Banco ha promosso incontri destinati a favorire l'inclusione finanziaria degli immigrati regolari.

### **Convenzioni UNICA e UNISS**

Il Banco di Sardegna è banca tesoriere delle due Università sarde e della maggior parte delle scuole regionali, offre sostegno per tutte le iniziative di educazione finanziaria alle università e alle scuole superiori.

### **Accordo Confartigianato Sardegna e Finart**

Il Banco di Sardegna, Confartigianato Imprese Sardegna e il Consorzio Fidi FINART hanno sottoscritto un accordo per promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria artigiana e di piccola dimensione sul territorio regionale, fornendo consulenza specialistica finalizzata ad individuare le migliori soluzioni di finanziamento a supporto delle loro attività.

### **Sostegno a progetti innovativi e sostenibili**

Per il Banco, il futuro sostenibile è più vicino ogni volta che nasce una buona idea e ogni volta che qualcuno la sostiene. Progetti, convenzioni, accordi, percorsi formativi, partecipazione a eventi innovativi sono parte integrante del nostro percorso di responsabilità sociale.

### **Festival dello Sviluppo Sostenibile**

L'edizione 2024 dal titolo "Desiderabili futuri" ha voluto riflettere sui vari aspetti della sostenibilità nella nostra società, mettendo l'accento sulla "Sostenibilità sociale e ambientale, con al centro i giovani".

Temi importanti in questa edizione sono stati: il lavoro buono e dignitoso, la piena espressione della persona umana e la sfida climatica e la transizione ecologica, seguendo le linee guida dell'Agenda 2030 dell'ONU.

L'evento ha puntato all'individuazione di percorsi di sviluppo che tengano conto delle interrelazioni ambientali, sociali, economiche e istituzionali delle singole comunità.

### **PR FESR SARDEGNA 2021-2027 - Tavolo Tematico *Competitività Intelligente***

Al Museo archeologico di Olbia si è tenuto il tavolo tematico dedicato all'approfondimento di modalità e tempistiche di spendita delle risorse PR FESR Sardegna 21-27. All'incontro, il Banco di Sardegna ha partecipato in veste di partner attivo nella definizione di strategie di spendita delle Risorse, dialogando con tutti gli attori coinvolti e mettendo a disposizione il know-how sviluppato nell'ambito di gestione di Fondi pubblici.

### **Maker Faire Sardinia - *AI Revolution***

L'evento, tenutosi ad Olbia per la terza edizione, ha visto il Banco partecipare come partner. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di far coesistere l'ambito digitale, manuale, la cultura, l'artigianato e l'industria in un contesto che permetta lo svilupparsi di sinergie strategiche ed eventuali partnership commerciali.

### **Progetto e.INS - *Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia***

Il Banco di Sardegna ha aderito alla proposta progettuale dell'Università di Sassari, dal valore iniziale di € 120 milioni, finanziata con fondi PNRR, per la creazione di un Ecosistema dell'Innovazione. L'obiettivo è quello di promuovere e rafforzare la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

### **Progetto PNRR e.INS**

#### ***Spoke n°4 Finanza e Credito per la transizione digitale della Società***

Nell'ambito del progetto e.INS il Banco, in collaborazione con l'Università di Cagliari, è impegnato nello sviluppo di una piattaforma digitale per l'assessment delle startup. L'obiettivo è favorirne l'accesso al credito, all'equity e ad altri strumenti di finanziamento. Allo stato attuale è stato predisposto un algoritmo proprietario di valutazione, che sarà integrato nella piattaforma digitale in fase di sviluppo.

### **Fondo Jessica2 Sardegna**

Fondo nato nel 2019, sulla scia dei positivi risultati raggiunti dal Fondo per lo Sviluppo Urbano Sostenibile JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas), strumento finanziario attivato dalla Regione Sardegna in accordo con la BEI nel 2011. Lo strumento intende portare benefici ambientali, sostenendo investimenti che riducono i consumi energetici e aumentano l'utilizzo di energie rinnovabili, favorendo la nascita e lo sviluppo delle comunità energetiche in Sardegna con il sostegno agli investimenti di riqualificazione delle aree dismesse per la realizzazione di nuove infrastrutture urbane e, in particolare, degli impianti sportivi.

### **Progetto Innois**

Progetto di Fondazione di Sardegna che indirizza i suoi sforzi verso la valorizzazione delle risorse, delle competenze e delle opportunità offerte dall'Isola. Partendo da un contesto socioeconomico e geografico tra i più attrattivi a livello nazionale e internazionale, Innois coinvolge professionisti ed esperti nella creazione e nello sviluppo di progetti di crescita sostenibile, per fare dell'Isola un territorio dell'innovazione, a livello nazionale e internazionale. È in corso anche una collaborazione con lo Spoke 4 del progetto e.INS sulle start up.

### **Programma Frontech**

Il Banco di Sardegna, in sinergia con la Capogruppo BPER Banca e la Fondazione di Sardegna, sostiene Frontiers Tech, l'acceleratore della Rete Nazionale di Cassa Depositi e Prestiti nato per supportare le start up nell'ambito delle tecnologie di frontiera (Web3, metaverso e Intelligenza Artificiale Generativa). Si propone quindi di sostenere creatori, sviluppatori e founders nella costruzione dell'infrastruttura tecnologica e commerciale di queste tecnologie e accelerare l'adozione industriale da parte delle società. Il programma ha durata triennale (2024 -2026) e si inserisce nella Rete Nazionale di Acceleratori promossi da CDP Ventures. CDP Ventures ha scelto la Sardegna come sistema dove concentrare i propri investimenti in accelerazione (e conseguentemente in venture capital) nel settore delle tecnologie di frontiera, identificando in Innois il local partner con il quale costruire l'operazione.

### **Il patrimonio artistico del Banco di Sardegna**

Come da tradizione sono proseguite le attività di valorizzazione del nostro patrimonio artistico, che rimane a disposizione di quanti visitano il Palazzo durante le sue aperture straordinarie e di chiunque sia interessato ad approfondire la storia del Banco di Sardegna. Nella nostra sede di Piazza Castello è stato ulteriormente aggiornato lo schermo touch screen, realizzato in collaborazione con Abinsula e con l'Università di Sassari che permette la consultazione di documenti dell'archivio storico, delle sezioni dei nostri palazzi storici e delle collezioni di dipinti, argenti e carte geografiche.

### **Invito a Palazzo – È cultura**

Dal 2023 il tradizionale evento di apertura al pubblico dei palazzi storici della Banche, promosso dall'ABI, ha preso il nome di *È cultura*.

Anche quest'anno, il primo sabato di ottobre, è stato dunque possibile visitare le collezioni d'arte esposte nello storico palazzo di piazzetta Banco di Sardegna.

L'allestimento in questa edizione ha ospitato l'esposizione *Maestri e Allievi*, un dialogo tra le opere della collezione del Banco di Sardegna – dipinti e sculture dei maggiori artisti sardi dell'Ottocento e del Novecento - e quelle del Liceo Artistico di Sassari: dai primi direttori come Filippo Figari e Mauro Manca, ai docenti come Eugenio Tavolara, Stanis Dessy e Gavino Tilocca, fino agli allievi che sono diventati maestri fuori dalle aule scolastiche come Costantino Spada. Parte dell'esposizione è stata dedicata alle creazioni degli alunni di eccellenza di oggi, premiati in concorsi nazionali e attivi nella progettazione ed esecuzione di installazioni e opere di arte.

Come di consueto è stato possibile visitare le altre collezioni nel Palazzo, tra cui le opere "sarde" del maestro Hector Nava, la collezione di carte geografiche, gli argenti, le monete antiche, le bambole in costume sardo delle sorelle Ruiu e i documenti custoditi nell'archivio storico del Banco di Sardegna. Nella sala al secondo piano del palazzo, sede del Consiglio di amministrazione, è stato possibile ammirare l'intera collezione di opere del maestro Mario Sironi, rientrata a Sassari dopo un periodo di esposizione a Modena.

Come sempre, gli allievi del Liceo Artistico "Filippo Figari" di Sassari hanno guidato i visitatori per tutto il percorso.

### **Rolli Days**

Il Banco di Sardegna ha aderito alla manifestazione, promossa dal Comune di Genova per valorizzare le antiche dimore nobiliari della città, aprendo la sua storica sede in Piazza Fontane Marose.

All'interno, oltre alle opere di importanti artisti sardi e a creazioni artigianali di pregio, i visitatori hanno potuto ammirare l'imponente scalone in marmo, gli uffici dalle volte affrescate, i pavimenti in ardesia e, nella sala principale, il soffitto a cassettoni con le grandi travi di larice provenienti dalla Corsica.

Per l'occasione è stata inoltre esposta una selezione della collezione di monete antiche del Banco di Sardegna, con pezzi di pregio – tra cui il rarissimo Guelfo e Lotto della Gherardesca, di cui si contano non più di sei esemplari - che raccontano la storia medievale della Sardegna.

## L' impegno per i giovani e per l'istruzione

*Il sostegno al mondo dell'istruzione e della cultura è da sempre uno dei punti cardine del Banco di Sardegna. Dai progetti per i bambini di materne ed elementari, sino ai progetti di educazione finanziaria e alle collaborazioni con le Università. Per racchiudere le iniziative dedicate alla formazione e alla diffusione della cultura è stato creato il marchio Il Banco di Sardegna per la Scuola.*

### Progetto La Nuov@Scuola

Nato da un'iniziativa del quotidiano La Nuova Sardegna, promuove la lettura del giornale in classe nelle scuole superiori dell'Isola, per stimolare la consapevolezza e il senso critico degli studenti, coinvolgendoli nelle attività di redazione del giornale. Il progetto prevede anche di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro tramite incontri con le aziende sarde.

### Educazione Finanziaria

Anche nel 2024, abbiamo organizzato incontri con diverse scuole dell'Isola, partecipando anche al progetto nazionale "Che Impresa, ragazzi" organizzato dalla Fondazione dell'ABI per l'educazione finanziaria (FEduF). Con gli Studenti delle superiori abbiamo affrontato i temi relativi alla creazione e gestione delle nuove imprese, mentre con quelli delle scuole medie sono stati introdotti argomenti riconducibili alle forme di risparmio, ai mezzi di pagamento ed alla sicurezza delle transazioni finanziarie on line.

### Time to Children

All'interno delle manifestazioni musicali dell'Isola, che soprattutto nei mesi estivi riempiono di colori e suoni il territorio grazie alla presenza di artisti di fama internazionale, il Banco di Sardegna ha avuto un occhio di riguardo alle attività legate ai più giovani, calibrando insieme dei percorsi di formazioni ed educazione musicale.

Time to Children è l'iniziativa, ormai consolidata, dedicata ai più piccoli nell'ambito del festival Time in Jazz di Berchidda. Nata dalla volontà comune del Banco, dell'associazione Time in Jazz e di Paolo Fresu, crea e organizza percorsi ludici e formativi in ambito musicale, su misura per i bambini.

## **Collaborazioni con Università**

Confermato il nostro sostegno alle competizioni che vedono protagonisti i giovani impegnati in progetti innovativi.

Per la Start Cup, organizzata dalle Università di Sassari e Cagliari, abbiamo valutato i progetti dei concorrenti e messo a disposizione una parte del montepremi destinato ai giovani vincitori.

Nell'ambito della collaborazione con l'Università di Sassari, abbiamo previsto diversi strumenti per facilitare i percorsi di formazione (con borse di studio) e di inserimento lavorativo (con prodotti finanziari agevolati) per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.

## **Lo sport come cultura e valori sociali**

Il Banco di Sardegna sostiene in maniera attiva anche il mondo dello sport, con particolare attenzione alle formazioni giovanili, al supporto degli atleti con disabilità e ai progetti legati all'inclusione e all'educazione.

In ambito sportivo la nostra principale attività riguarda la sponsorizzazione della squadra di basket Dinamo Banco di Sardegna. Legame forte, basato su profondi valori educativi e civili, che vanno oltre gli indubbi vantaggi reputazionali ed economici. Nel suo impegno verso lo sport, Il Banco sostiene anche la formazione femminile della Dinamo (Dinamo Women) e la sua squadra di basket in carrozzina; si è voluti essere partner dell'intero progetto Dinamo, unica squadra italiana a militare nelle massime serie con tre formazioni.

All'interno dei progetti sportivi si è voluto dedicare ampio spazio alle scuole; con il progetto Basket in Classe, negli ultimi anni, circa 10.000 studenti hanno potuto animare le partite di basket della Dinamo, portando avanti progetti collaterali sulla condivisione dei valori dello sport.

Nel 2024, il Banco di Sardegna ha ampliato il suo sostegno alle società sportive sarde, unendo i suoi valori a quelli del Cagliari Calcio. La sponsorizzazione ha coinvolto tutte le formazioni giovanili del Cagliari, in un percorso che, oltre allo sport, prevede attività di formazione per i giovani e progetti condivisi di Corporate Social Responsibility.

# Prodotti e servizi a valenza etica

## Iniziative a sostegno delle famiglie

### Inclusione finanziaria

- *Prestito Personale a tasso zero* per importi tra 2.000 e 3.000 €, durata tra 12 e 36 mesi.
- *Conti correnti a basso costo* a categorie svantaggiate.
- *Finanziamenti a persone diversamente abili* per far fronte a specifiche esigenze.
- *Convenzione con la Fondazione Antiusura* della Diocesi di Cagliari Sant'Ignazio da Laconi Onlus per la prevenzione del fenomeno dell'usura.
- *Mutui prima casa*, agevolati con contributo in conto interessi e contributo a fondo perduto della Regione Autonoma della Sardegna con la L.R. 32/85, per interventi di acquisto, costruzione e recupero, destinati a nati o residenti in Sardegna, a giovani coppie e ad interventi localizzati nei centri storici o nei centri matrice. La misura dell'agevolazione è proporzionata alla fascia di reddito del richiedente e alla tipologia di intervento.
- *Mutui prima casa*, con Fondo di Garanzia, destinati a genitori single con figli minori, locatari di case popolari e lavoratori atipici under 36.
- *Mutui Green*, con i quali il Banco mette a disposizione dei propri clienti prodotti specifici che favoriscono, attraverso condizioni di favore, l'acquisto e la ristrutturazione di immobili residenziali appartenenti alle classi energetiche A, B e C.

*Le continue emergenze sociali ed economiche hanno condizionato le attività produttive e le famiglie dell'intero Paese, soprattutto le aree ed i settori meno strutturati e più deboli, ai cui problemi va posto argine, con la massima urgenza e con misure adeguate. Il Banco di Sardegna ha introdotto diverse misure di sostegno a favore delle famiglie e di alcuni settori produttivi, la cui valenza etica è di significativa rilevanza sociale.*

### Prodotti dedicati a giovani e minori

- *Conto Modulare*, per giovani tra 18 e 27 anni, a condizioni particolarmente vantaggiose.
- *Carte prepagate e gratuite UNISS e UNICA* per universitari.
- *Prestito Futuro Garantito* per studenti universitari e neolaureati per favorire l'iscrizione a corsi universitari, corsi specialistici, master, corsi linguistici. L'ingresso dei più giovani nel mondo del risparmio è favorito da strumenti

come *Grande*, libretto di risparmio nominativo (sino a 12 anni) e *Conto TEEN*, primo conto corrente per adolescenti con carta bancomat dedicata, che prevede plafond ridotti rispetto allo standard. Per agevolare l'esperienza di gestione di spese e risparmi i minori hanno anche a disposizione la carta prepagata *PayUP TEEN*.

## **Agribanking**

### ***Progetti integrati di filiera nel settore agroindustriale***

La stipula di un accordo con la Regione Autonoma della Sardegna nonché l'adesione alla convenzione con il MASAF e CDP ha consentito al Banco di Sardegna di dare attuazione finanziaria a numerosi progetti di Filiera nel Settore Agroindustriale a livello italiano oltre che regionale. Inoltre, il Ruolo di Banca Autorizzata di gruppo da parte della struttura dedicata di BDS ha rafforzato la collaborazione con la nuova struttura Agribanking di capogruppo nella gestione di gruppi importanti.

- Sostegno alle imprese nel settore lattiero caseario, con finanziamenti di campagna e strumenti creati ad hoc, come il pegno rotativo sui prodotti a lunga stagionatura fra i quali il Pecorino Romano;
- Sostegno alle imprese che producono prodotti vitivinicoli a lunga maturazione, con denominazione di origine protetta (DOP) o indicazione geografica tipica (IGT) attraverso lo strumento del pegno rotativo;
- Nuove modalità per limitare il surplus di produzione del pecorino romano;
- Giovani allevatori - Primo insediamento: finanziamento a medio termine, destinato a sostenere le imprese di allevamento ovino/caprino in start-up;
- Finanziamento Ismea U35: strumento specifico per piccole e medie imprese agricole e della pesca, volto a fornire parte della liquidità necessaria a contrastare l'incremento dei costi energetici e delle materie prime. L'agevolazione, connessa al Temporary Crisis Framework della Commissione Europea, è restata in vigore sino al primo semestre del 2024;
- Anticipazione dei contributi PSR 2014-2020 per le misure a 'Superfici e Capi';
- Sostegno alle imprese beneficiarie del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- Strumenti di programmazione negoziata, gestiti dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, finalizzati a realizzare un programma di investimenti integrato di rilevanza nazionale nei diversi segmenti della filiera agroalimentare e agroenergetica;
- A sostegno delle aziende agricole colpite da calamità naturali o avversità atmosferiche, si è aderito alla moratoria per la sospensione delle rate, e si è creata una gamma di prodotti a condizioni agevolate, per attivare il ristoro prima ancora dell'eventuale attivazione di misure pubbliche;

- Finanziamento a medio termine, denominato Fin. Agrivoltaico, finalizzato alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica nel settore agricolo e agroindustriale, escludendo il consumo di suolo, nell'ambito della misura "Parco Agrisolare", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.2.

### **FRI Turismo**

Finanziamenti FRI - Turismo, destinati a supportare il miglioramento dei servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Gli investimenti sono volti ad aumentare la riqualificazione energetica, l'eliminazione delle barriere architettoniche e ad implementare il settore turistico/ricettivo nel complesso. Lo sportello è stato riaperto nel 2024.

## **Finanziamenti assistiti da garanzia statale**

### **Crisi Russo-Ucraina**

Fino al 30 giugno 2024 ha trovato applicazione la disciplina introdotta dal Temporary Crisis Framework, il regime temporaneo di aiuti approvato dalla Commissione Europea a seguito della crisi russo-ucraina. Viene mantenuto:

- l'importo massimo garantito sino a € 5.000.000 per impresa - rispetto agli altri regimi di aiuto (de minimis ed esenzione);
- la copertura della garanzia al 90% per gli investimenti finalizzati alla realizzazione di obiettivi di efficientamento energetico o diversificazione della produzione o del consumo energetico (finanziamenti green);
- la gratuità della garanzia per i finanziamenti di investimenti "green" realizzati da imprese attive in alcuni comparti del manifatturiero.

Dal 1° luglio 2024 è stata ripristinata la normale operatività del Fondo con il mantenimento dei regimi ordinari di aiuto (de minimis ed esenzione) e con percentuali di garanzia del 55-60% rispettivamente per le fasce di valutazione 1-2 e 3-4 (ed esclusione della fascia 5 che era ammessa nel TCF) e con l'80% per gli investimenti per tutte le fasce ammesse.

### **Resto al Sud**

Il Banco di Sardegna ha aderito alla convenzione con ABI-Invitalia per finanziamenti a progetti che sostengono la nascita di attività imprenditoriali giovanili, promosse da residenti in Regioni del Mezzogiorno. Lo strumento ha riscosso un tale successo che il convenzionamento è stato rinnovato fino al 31/12/2026.

## Microcredito

Strumento di finanza sociale per le fasce più svantaggiate della popolazione, che spesso non hanno accesso ai finanziamenti tradizionali e sono a rischio usura. L'obiettivo è dare loro una nuova opportunità e avere un ruolo attivo nella società, con il supporto dei tutor individuati dall'Ente Nazionale per il Microcredito. Prevede finanziamenti fino a € 50.000,00 assistiti dal Fondo di Garanzia all'80%, a favore di Microimprese escluse dai circuiti economici tradizionali.

## Finanziamenti per un'economia sostenibile e inclusiva

Nel dicembre 2023, in prossimità della scadenza del Temporary Crisis Framework del 31/12/2023 e delle misure emergenziali, SACE ha presentato alle Banche la convenzione "SACE Garanzia Futuro", che ha consentito la prosecuzione per tutto il 2024 nell'offerta commerciale garantita da SACE.

La Convenzione Sace Garanzia Futuro ha sostituito la precedente operatività con SACE (ad eccezione della Garanzia Green Loan) in vigore fino al 31/12/2023 con i finanziamenti Sace Supporto Italia.

La garanzia SACE Futuro ha una copertura fissa del 70%; è concedibile a tutte le imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, e la durata dei finanziamenti è compresa tra i 2 e i 15 anni.

Ancora attiva anche per il 2024 la Convenzione SACE finalizzata a:

- agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare;
- integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni di CO<sub>2</sub> per la produzione di beni o servizi sostenibili;
- accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, con particolare riferimento a progetti volti a favorire l'avvento della mobilità multimodale automatizzata.

Questi finanziamenti a medio termine beneficiano di una garanzia di SACE all'80%, con importo minimo di 50.000 euro e un importo massimo che a partire da gennaio 2024 è stato aumentato da 15.000.000 a 50.000.000.

## Fondo Crescita Sostenibile

Nel 2024 è proseguita la gestione del fondo, in raggruppamento temporaneo di imprese con i maggiori istituti di credito a livello nazionale e con il CNR.

Il fondo è destinato al finanziamento di programmi e interventi di promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo; al rafforzamento della struttura produttiva; al riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree in crisi complessa di rilevanza nazionale; alla promozione della presenza internazionale delle imprese e all'attrazione di investimenti dall'estero.

### **Confidi anti-usura**

Sono in essere convenzioni con i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi per la prevenzione del fenomeno dell'usura.

### **Imprenditorialità femminile**

Interventi assistiti dal Fondo di Garanzia all'80% e con priorità di istruttoria/delibera. Supportano le donne nei loro progetti di sviluppo di attività esistenti o nella libera professione, e start-up per l'avvio di nuove imprese o della libera professione.

### **Start-up, Start-up innovative e incubatori certificati**

Rappresentano uno stimolo allo sviluppo di PMI costituite o attive da non oltre tre anni dalla richiesta di ammissione al Fondo di Garanzia.

### **Finanziamenti FIN TUR**

Dedicati a imprese turistiche, prevedono piani di rimborso personalizzati dedicati ad imprese turistiche, per combattere gli effetti negativi dovuti alla stagionalità degli incassi.

### **Finanziamenti Green Corporate**

Rappresentano un supporto concreto per tutte le iniziative immobiliari corporate che hanno caratteristiche GREEN e/o di allineamento alla Tassonomia UE per cogliere trasversalmente le molteplici esigenze della clientela ed accompagnarle e sostenere le imprese nella transizione ecologica. L'offerta si applica ad operazioni ordinarie, straordinarie, di finanza strutturata e specialized lending per importi a partire da 3 milioni di euro, ha tre differenti finalità ed è valida per tutte le destinazioni d'uso dell'immobile (direzionale, residenziale, commerciale):

- Costruzione Nuovi Edifici - New Building Loan
- Ristrutturazione Edifici - Renovation Loan
- Acquisto Edifici - Buy Loan

### **Accordo di segnalazione con la società Sorgenia**

Attivata a dicembre 2023 prosegue anche nel 2024 la partnership con Sorgenia - primario operatore del settore energetico italiano che ha come obiettivo la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico - supporta le imprese che intendono implementare progetti sostenibili favorendo la transizione energetica del Paese.

### Accordo di garanzia con il Fondo Europeo degli Investimenti (INVEST EU)

Con l'obiettivo di favorire la competitività, la crescita e l'occupazione nell'economia dell'UE, la sostenibilità, la dimensione ambientale e climatica, è stata prevista l'assegnazione alla banca di un plafond di garanzie complessive di 110 milioni di euro con la possibilità di differenziare la percentuale di garanzia prevista da un minimo di 30% fino ad un massimo del 70% e per alcune regioni italiane tra cui la Sardegna fino all'80%.

I prodotti previsti nell'accordo sono:

- New Innofin - favorire l'innovazione tecnologica ed il processo di digitalizzazione delle imprese;
- Fin Cultural - favorire imprese operanti nei settori culturali e creativi;
- Fin Sustainability - per le "Imprese Sostenibili" o imprese che richiedono finanziamenti per realizzare "Investimenti Green".

### SLL Sustainability Linked Loan

Con l'obiettivo di dare al mercato uno strumento concreto per incentivare il raggiungimento, da parte delle imprese, di obiettivi di sostenibilità è stata avviata la commercializzazione di un finanziamento denominato Sustainability Linked Loan ("SLL").

Si tratta di un finanziamento "general purpose", non necessariamente finalizzato ad investimenti in ambito ESG quindi senza vincolo di destinazione dei fondi, pertanto utilizzabile dall'impresa anche a scopi generici (es. liquidità, sostegno al CC).

I miglioramenti del profilo di "sostenibilità" del debitore sono misurati attraverso un sistema che utilizza "KPI di sostenibilità" scelti dallo stesso beneficiario. Al raggiungimento e mantenimento nel tempo dei valori dichiarati, corrisponde un vantaggio di tasso applicato al finanziamento.

### Accordo con Start 4.0

Nel mese di maggio è stato siglato un accordo di segnalazione con Start 4.0. Si tratta di un partenariato pubblico-privato, costituito dalle principali imprese ed entità pubbliche impegnate nella digitalizzazione e innovazione tecnologica del Paese ed è uno degli **otto Centri di Competenza promossi dal MIMIT** finalizzati a facilitare l'adozione di tecnologie abilitanti di «Industria 4.0» con focus distintivo sulla "Cyber sicurezza". Grazie a questa partnership il Banco potrà proporre ai clienti segnalati un supporto finanziario per i servizi oggetto del contratto concluso con Start4.0.

Il servizio offerto dal Banco attraverso Start 4.0 grazie, permetterà di avviare un'azione di sviluppo della sostenibilità delle imprese anche in ambito "Governance" permettendo di classificare i finanziamenti concessi come ESG.

## Target Net Zero

Al fine di supportare la transizione energetica delle PMI e rafforzare la presenza competitiva del Banco in ambito di “Sostenibilità”, il Banco ha sottoscritto con Bluefoundation un accordo di Partnership che consentirà alle nostre imprese la possibilità di usufruire di servizi di supporto alla transizione energetica attraverso una piattaforma digitale dedicata denominata “Target Net Zero” (Piattaforma proprietaria BPER).

L'accordo si inserisce nell'ambito delle attività promosse dal Banco, volte a qualificarlo come partner nel percorso di decarbonizzazione delle PMI, nell'ambito dell'iniziativa Net Zero Banking Alliance promossa dalle Nazioni Unite e consentirà alle imprese di:

- valutare la propria situazione di partenza (misura della carbon footprint)
- definire un obiettivo di riduzione delle emissioni in linea con gli standard internazionali
- costruire un piano d'azione basato su interventi di miglioramento, in ottica di riduzione dei consumi e delle emissioni
- identificare fornitori in grado di fornire e implementare gli interventi proposti.

## Banco Bene Comune

Conti correnti per: Enti del terzo settore, Enti religiosi, Imprese sociali e Non Profit. Il Banco rinnova la propria attenzione verso i settori dell'Economia sociale. Per loro ha attivato una linea dedicata di conti correnti e servizi di base, al fine di sostenerli nel perseguimento di azioni di interesse generale e di realizzazione di impatto sociale e ambientale positivo, rimarcando di mettere al centro il “bene comune”.

## Dalla parte delle donne

### BDS in rosa

Oltre il 50% della nostra clientela sul territorio è rappresentata dal genere femminile, che il Banco supporta con iniziative e prodotti ad hoc pensati sia per la vita privata, sia per le piccole e medie imprese a prevalente partecipazione femminile. In questo contesto, è particolarmente significativa la carta prepagata dedicata alla Rete Dafne Sardegna, che sostiene le vittime di violenza, in prevalenza donne, e che riceve parte delle commissioni legate all'uso della carta.

### **Microcredito di libertà**

Il Banco di Sardegna ha aderito al protocollo di intesa tra il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, l'Ente Nazionale Microcredito, l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), Federcasse e la Caritas Italiana per il Microcredito di libertà. Si tratta di uno strumento finanziario che ha l'obiettivo di supportare e accompagnare le donne colpite da violenza e assistite dai Centri Antiviolenza in un percorso di liberazione e re-introduzione nelle comunità attraverso l'emancipazione economica. Il Banco è stato il primo Istituto in Italia a deliberare ed erogare un finanziamento a valere sullo strumento.



## **Finanza responsabile**

### **Investimenti ESG**

Gli investitori sono sempre più interessati a prodotti green e sostenibili. Nel 2024 il Banco ha aumentato l'offerta di prodotti con caratteristiche ESG, soprattutto tramite le società di gestione Arca SGR, Etica SGR e JP Morgan.

### **ARCA Fondi SGR**

Dal 2019 aderisce ai “Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite” (UN PRI). Privilegia l'investimento in strumenti con più alto rating ESG, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla collettività, contribuire allo sviluppo sostenibile e favorire il perseguimento di risultati finanziari positivi nel lungo periodo. Nel 2023 ha ulteriormente sviluppato la gamma di prodotti ESG, introducendo soluzioni di investimento che facilitano l'ingresso graduale in portafogli bilanciati con spiccato orientamento alla sostenibilità ambientale.



## Etica SGR

Società italiana specializzata in fondi comuni con obiettivi di sostenibilità e responsabilità. Promuove un modello di crescita e di sviluppo responsabile ed etico, partendo dal presupposto che il mondo della finanza possa ricoprire un ruolo fondamentale nell'indirizzare i capitali verso attività sostenibili. La sua metodologia proprietaria di selezione dei titoli sceglie le società e i Paesi più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo secondo parametri ambientali, sociali e di governance. È la prima SGR italiana ad aver assunto un impegno concreto nel cambiamento climatico, aderendo al Montreal Carbon Pledge dal 2015.

## JP Morgan Asset Management

J.P. Morgan Asset Management è una delle società d'investimento più solide a livello mondiale, che ha come primo obiettivo quello di mettere a disposizione un servizio di supporto a tutto tondo che va ben oltre l'offerta di un semplice prodotto. J.P. Morgan offre una gamma di fondi dedicati sostenibili su tutte le classi di attivo, che utilizzano diversi approcci, dall'esclusione alla selezione best in class. In J.P. Morgan l'approccio agli investimenti sostenibili si basa sulla loro lunga tradizione di gestione attivo e di stewardship, nonché sulla competenza di oltre 200 analisti che integrano i fattori ESG nella loro attività di ricerca.



# Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali

*In materia di sostenibilità, le norme dell'Unione Europea non sempre risultano coerenti, univoche ed efficaci sul piano procedurale. Si ritiene che possano essere migliorate e armonizzate con le altre fonti normative di natura tributaria e finanziaria, i cui effetti hanno rilevanza agevolativa e sanzionatoria.*

*Premessa doverosa poiché la tutela dell'ambiente rappresenta un processo evolutivo destinato ad incidere notevolmente sui bilanci di esercizio. Infatti, gli investimenti ed i costi "di rilevanza ambientale" influiranno sui risultati patrimoniali, economici e finanziari di tutte le attività produttive.*

*Oltre ai dati economici e finanziari, nei bilanci di esercizio diventeranno essenziali anche le informazioni rese attraverso gli specifici Report di sostenibilità con matrice "non finanziaria" (NFI), i cui contenuti, oltre che d'interesse sociale per gli Stakeholder, saranno d'ausilio alla comunicazione istituzionale, in quanto l'ambiente, da considerare risorsa e non mero aggravio di oneri e burocrazia, è destinato a costituire fonte di riferimento per la fruizione delle prevalenti provvidenze agevolative di natura sia tributaria che finanziaria.*

*Il Banco di Sardegna ha interpretato a dovere gli attuali provvedimenti normativi in materia di sostenibilità e, pur consapevole delle attuali difficoltà che emergono dal territorio di riferimento, ha verificato l'impatto della propria attività istituzionale, attuando tutte le misure idonee a contenerne gli effetti, a tutela degli interessi sociali ed a protezione dell'ambiente.*

## Emissioni risparmiate 2024

Modalità	Quantità	tCO2e risparmiata
Efficientamento energetico (in kWh) - quota annua risparmio	239.331 kWh	64,1
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (in kWh)	10.400.336 kWh	2787,29
Totale		2851,39 t CO2

### **Risparmio energetico**

Costante monitoraggio dei consumi per misurare le performance interne, valutarne gli scostamenti e identificarne le criticità. L'impegno del Banco si concretizza in risparmio di energia e materie prime grazie all'uso efficiente delle risorse e a una corretta gestione dei rifiuti. Dal 2014 abbiamo avviato il progetto di efficientamento energetico Switch Off, che ha permesso alla Banca di essere ecoefficiente, con un risparmio in dieci anni di circa 24.300.000 KWh.

### **Consumo di energia elettrica e termica**

Nel 2024 i consumi di energia elettrica sono stati pari a 10.400.336 Kwh, al 100% provenienti da energie rinnovabili, valori in calo di circa il 6% rispetto all'anno precedente. Sono stati consumati 40.8510 GJ in energia per il riscaldamento, di cui 3,4 GJ così suddivisa:

- gasolio 29.425 l
- aria propanata 13.449 Smc
- metano 48.746 Smc

### **Efficienza energetica e politiche ambientali**

Gli interventi di efficientamento energetico (iniziati nel 2014, anno di riferimento per il calcolo dei risparmi sui consumi) e l'utilizzo di energia rinnovabile, nel 2024 hanno permesso al Banco di evitare l'immissione in atmosfera di 2851.39 t CO<sub>2</sub>e, equivalente a piantare circa 4.073 alberi\*.

*\*Per il calcolo è stata utilizzata una media di 700 kg di CO<sub>2</sub> assorbita da un albero in 10 anni*

### **Eliminazione del gas refrigerante R22 dai macchinari di climatizzazione**

Circa il 95% delle filiali utilizza climatizzatori con gas R410A e R32, il più ecologico sul mercato. Rimangono da adeguare circa 25 sportelli, quasi tutti con macchinari di piccola potenza.

### **Plafoniere a led**

Prosegue la sostituzione degli apparecchi illuminanti con plafoniere a led, che consentono una decisa riduzione del consumo energetico e un miglior benessere visivo.

### **Parco auto aziendale**

Il Banco da alcuni anni ha implementato un modello di gestione del parco auto aziendale orientato al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale (Green economy), in particolare con l'acquisto/noleggio di auto elettriche e ibride.

## Materiali e processi ecosostenibili

Tipologia	Quantità (kg)	%
Carta riciclata	107.362	94,5
Carta bianca certificata unicamente FSC	5.710	5,03
Carta bianca con altre certificazioni (ECF-PEFC, escluso FSC)	528	0,46
Carta non certificata	-	-
Totale carta	113.601	100
Abbonamenti a testi digitali (% del totale dei testi) (*)	N. A.	89,9
Toner per stampanti laser	2220	
di cui rigenerati	-	-
Inchiostro per stampanti HP "Pagewide" **	1112	
Raccolta differenziata Uffici Direzione Generale	N. D.	100
Documentazione sensibile conferita a cartiere locali per macero e riciclo	277360	94,5
Toner esausti conferiti a società di smaltimento certificate	370	100

\*) Nel calcolo non sono considerati gli accessi a "ILSOLE 24 ORE" online.

(\*\*) Inchiostro utilizzato su stampanti HP "Pagewide", tecnologia innovativa di proprietà HP che risponde ai più elevati standard di rispetto dell'ambiente. Basata su un sistema di inchiostri a base acqua (jetintelligence), zero toner, permette fino all'84% in meno di consumo energetico rispetto alle stampanti laser, con temperature di esercizio più basse. Rispetto ad altre stampanti laser equivalenti, consente fino al 94% di rifiuti in meno per materiali di confezionamento e imballaggi.

# Nuovi Programmi

## Rating ESG e tassonomia

Il rating di sostenibilità ESG è ormai considerato parametro di significativa rilevanza per la valutazione delle politiche gestionali delle imprese di maggiori dimensioni e, soprattutto, di quelle che operano nel settore finanziario, in quanto trattasi di un giudizio sintetico che certifica la solidità e la consistenza delle performance aziendali d'interesse sociale ed ambientale.

La capogruppo BPER ha già introdotto questo strumento nelle proprie politiche gestionali ed altrettanto intende fare il Banco di Sardegna, per ampliare il perimetro delle informazioni da rendere agli Stakeholder nell'ambito del processo di sostenibilità, i cui obiettivi, in linea con le previsioni del "Programma d'azione ONU – Agenda 2030", riguardano temi di assoluta rilevanza sociale, tra cui quelli della povertà, della fame nel mondo e delle mutazioni climatiche.

La Tassonomia dell'Unione Europea costituisce uno strumento di trasparenza per i mercati non solo finanziari, in quanto riconduce ad obiettivi climatici ed energetici indicati nel progetto "Green New Deal 2030" dell'Unione Europea, prevedente un sistema di classificazione delle attività economiche, il cui Regolamento (in vigore dal 2020) detta le condizioni che ogni attività economica deve rispettare per potersi qualificare come "attività sostenibile" dal punto di vista ambientale.

Tale Regolamento (SFDR) prevede la divulgazione delle informazioni connesse alla finanza sostenibile, per dare evidenza ai rischi dei processi decisionali, alla compatibilità delle strategie adottate, agli obiettivi ed alla consistenza dell'impatto che la propria attività riverbera sull'ambiente.

Insieme al Regolamento SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), che prevede la divulgazione delle informazioni connesse alla finanza sostenibile, per dare evidenza ai rischi dei processi decisionali, alla compatibilità delle strategie adottate, agli obiettivi ed alla consistenza dell'impatto che la propria attività riverbera sull'ambiente, rappresenta un pilastro della strategia europea per la finanza sostenibile, contribuendo a migliorare la trasparenza del mercato e a contrastare il greenwashing.

In considerazione del crescente interesse anche per tali informazioni, il Banco di Sardegna ha avviato la ricognizione dei dati relativi al rating ESG di sostenibilità ed alla c.d. taxonomy, per poterli divulgare successivamente.

## Le Politiche Creditizie

Anche per il 2024 Il Banco di Sardegna, ha recepito le “Politiche Creditizie” emanate dalla Capogruppo, le quali definiscono in materia di concessione del credito i principi generali e i criteri di finanziabilità ESG (Environmental, Social and Governance) articolati su più livelli.

Al fine di individuare in maniera più accurata la strategia creditizia da adottare nei confronti del singolo cliente sono stati arricchiti i “driver” con i quali si giunge alla sua definizione. Rispetto alle tradizionali considerazioni relative al rating e al settore di appartenenza, sono state integrate valutazioni a livello di micro-settore, di settori «sensitive» ed elementi ESG.

È stata adottata una politica orientata alla valutazione degli elementi ESG, considerando positivamente le imprese che tengono conto di un uso responsabile delle risorse naturali e dell’impatto sull’ambiente, mantengono condizioni adeguate di sicurezza, salute, equità e inclusione e generano reddito e occupazione in linea con i principi etici e le pratiche di buon governo aziendale, fatti salvi i principi di valutazione economico-finanziaria.

Il Gruppo ha implementato la propria politica di valutazione in ambito ESG con l’aggiornamento della relativa Policy in materia di concessione del credito, che definisce le linee guida e i criteri di finanziabilità, le cui principali novità sono state le seguenti:

- Integrazione delle finalità correlate all’adesione alla Zero Banking Alliance e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione dichiarati dal Gruppo;
- Introduzione dei principi applicabili ai settori Infrastrutture, Agricoltura silvicoltura e pesca, Real Estate e Attività Manifatturiere;
- Modifica delle soglie target per imprese appartenenti al settore “Energia elettrica”, in coerenza con il “Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima” e con gli obiettivi del pacchetto “Fit for 55” (riduzione interna netta delle emissioni di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990);
- Integrazione delle valutazioni sui possibili impatti derivanti dai fattori ESG, in coerenza con quanto suggerito dalla United Nations Environment Programme – Finance Initiative.

I criteri di applicazione della Policy ESG sono stati sviluppati nel 2024 con la definizione di un impianto a 3 livelli, con l’introduzione del 3° livello “Criteri di Operazione”, che prevede l’applicazione di criteri di valutazione in base alle caratteristiche specifiche dell’operazione, oltre ai primi 2 livelli già in essere, “Criteri Generali” e “Criteri Settoriali”.

# Fonti normative, criteri ESG e indicatori di stabilità

## Norme, Istituzioni e Organismi di riferimento

Con la Direttiva n. 2022/2464 “Corporate Sustainability Reporting Directive” (CSRD)<sup>[5]</sup> del 16.12.2022 (in vigore dal 5.1.2023) emanata col presupposto di rafforzare le norme sulla rendicontazione delle informazioni sulla sostenibilità sociale, ambientale e di governance, oltre che per sopperire alle carenze della “Dichiarazione Non Finanziaria” (DNF),<sup>[6]</sup> l’Unione Europea ha ampliato il perimetro delle Imprese interessate, sia per obbligo normativo (tra cui anche PMI quotate e Banche) che per volontaria decisione, espressamente raccomandata.

Nella sostanza, l’UE ha emanato un quadro normativo che delinea prospettive di coinvolgimento per tutte le realtà produttive, affinché si dotino di strumenti di rendicontazione conformi all’European Sustainability Reporting Standard (ESRS) e si attengano alle procedure dettate da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), per favorire l’accesso alle informazioni da parte degli investitori e degli altri Stakeholder, aventi interesse a valutare l’impatto ambientale e sociale generato dalle politiche e dalle attività delle imprese, la natura e consistenza dei rischi e, in definitiva, le opportunità d’investimento.

All’inizio del 2025, tuttavia, la Commissione Europea ha proposto modifiche significative alla normativa, per ridurre gli oneri burocratici in capo alle imprese e favorirne la competitività.

Mentre questo Report di sostenibilità viene redatto, la CSRD è in fase di revisione per semplificare gli obblighi di rendicontazione, pur mantenendo l’obiettivo di promuovere l’adozione di buone pratiche e la trasparenza in materia di sostenibilità.

## **Indicatori di sostenibilità, criteri e standard ESG e GRI**

La condivisione delle informazioni “non finanziarie” costituisce il fulcro delle strategie di comunicazione nell’ambito del più ampio processo di sviluppo sostenibile, entro cui le Imprese, per obbligo normativo o per autonoma volontà, trasmettono agli Investitori ed agli altri Stakeholder le informazioni sull’impegno e sull’attività svolta a tutela degli interessi sociali e dell’ambiente. Al riguardo, il Banco di Sardegna ha adeguato il proprio modello di business alle



nuove esigenze sociali e, conformemente alle previsioni normative dell'Unione Europea, ai criteri di sostenibilità dettati dai vari Organismi internazionali di specifico riferimento e competenza, oltre che agli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite (Agenda ONU 2030).

Il Banco di Sardegna ha curato il report di sostenibilità adottando criteri ed "indicatori di performance"<sup>[7]</sup> previsti dagli standard di riferimento (v. appendice).



## Verso il domani. Insieme

Un'isola tiene insieme, in un unico ambiente, una comunità con le sue attività quotidiane, con i suoi progetti per il futuro e con le sue tradizioni. Chi vive in un ambiente così particolare, differente dal resto del Paese, ha bisogno di forti punti di riferimento. È tale è stato ed è, nella storia e nel presente, il ruolo del Banco di Sardegna.

In un momento particolarmente preoccupante sugli scenari internazionali, con la consapevolezza della fragilità ambientale e sociale, sentiamo quindi, come punto di riferimento, la necessità di proiettarci, insieme a tutta l'isola, nel futuro. Per farlo continuiamo ad operare al nostro interno per rafforzare tutti quei processi che sfociano nel miglior servizio possibile verso i clienti, in proficui e corretti rapporti per gli stakeholders, in soddisfacenti risultati finanziari per gli azionisti.

Proseguirà quindi l'attività di rinnovamento e accoglimento di nuovi, potenti strumenti di gestione (come l'A. I. - alleata, e non concorrente). Ragioneremo, insieme, sempre più sulle necessità particolari dei tanti e differenti territori che compongono la Sardegna. Lavoreremo per mantenere quella solidità che sta favorendo buoni risultati anno dopo anno e che, soprattutto, fa di noi un punto di riferimento sicuro e certo per i sardi e per chi opera in Sardegna.

## Metodologia e metriche

Le metriche di performance relative agli indicatori sono molteplici ed hanno natura “qualitativa nel caso in cui siano basate su valutazioni semantiche oppure “quantitativa” se basate su dati empirici.

Nel primo caso, ad esempio, per un indicatore di performance energetica, si potrebbe rilevare sia il consumo annuo di energia che la riduzione del consumo in KWh oltre che il costo annuo e la % dell’eventuale risparmio economico.

Le metriche possono ulteriormente differenziarsi e distinguersi tra assolute e relative, ai fini della loro comparazione entro un unico comune denominatore rappresentato dal “tempo”, per cui tale distinzione è funzionale alla scelta dell’indicatore.

Il Banco di Sardegna ha tenuto conto delle predette metodologie e metriche e, avuto riguardo del prevalente concetto secondo cui gli indicatori costituiscono “variabili” e non “valori”<sup>[8]</sup>, ha esposto quelli ritenuti di maggiore interesse per gli Stakeholder.

### Note

[1] M.Friedman: “Capitalism and Freedom”, Chicago University Press, Chicago, 1992.

[2] La Circ. Banca d’Italia n. 285/13 classifica le Funzioni Revisione Interna, Antiriciclaggio, Compliance, Gestione dei Rischi e Convalida come “Funzioni Aziendali di Controllo”.

[3] Circ. Banca d’Italia n. 285/13, Titolo III, Capitolo I (e successivi aggiornamenti).

[4] Circ. Banca d’Italia n. 285/13, Titolo III, Capitolo I – Allegato D.

[5] In Italia, la CSRD è stata recepita con il Decreto Legislativo n.125 del 6 /9/2024.

[6] Direttiva 2014/95UE, derubricata “Non Financial Reporting Directive” e recepita in Italia dal D.Lgs. 254/2016 “NFI”.

[7] KPI acronimo di “Key Performance Indicators”.

[8] G. Gallopin 1997: “Indicators of Sustainable Development” Wiley, Chichester 1997.

# Appendice II

## I NUMERI DEL 2024

Dipendenti	1804
Fatturato	507.493.714 €
Finanziamenti erogati	7.056.100.334 €
Totale valore economico redistribuito	392.431.030 €
Erogazioni liberali	36.890,00 €
Sponsorizzazioni	1.072.754,00 €
Totale valore economico direttamente generato	609.323.196 €

## RICCHEZZA GENERATA E REDISTRIBUITA

(Valori in migliaia di euro)	31/12/2024	31/12/2023	Incid. % 2024	Incid. % 2023
Totale valore economico direttamente generato*	609.303	518.896	100,0	100,0
Valore economico distribuito ai fornitori	(86.492)	(87.525)	14,2	16,9
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori **	(158.821)	(171.719)	26,1	33,1
Valore economico distribuito ad azionisti	(75.880)	(82.483)	12,5	15,9
Valore economico distribuito alla pubblica amm. centrale e periferica	(71.201)	(65.538)	11,7	12,6
Valore economico distribuito alla collettività***	(37)	(527)	0,0	0,1
Totale valore economico distribuito	(392.431)	(407.792)	64,4	78,6
Totale valore economico trattenuto ****	216.892	111.104	35,6	21,4

\* Comprende la plusvalenza di 105,7 milioni, realizzata dalla cessione della partecipazione in Bibanca.

\*\* Comprende 19,7 milioni (39,4 nel 2023) di oneri straordinari derivanti dal piano di razionalizzazione degli organici.

\*\*\* Il dato comprende solo le erogazioni liberali escludendo tutte le attività di sponsorizzazione.

\*\*\*\* Pari alla differenza fra il totale del valore economico generato e il totale del valore economico distribuito.

Dati desunti dal bilancio d'esercizio 2024 certificato dalla società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.

## COMPOSIZIONE DELLA CLIENTELA

Per fasce d'età	%	Per anzianità di relazione	%	Per modello di servizio	%
Under 14	2	Fino a 1 anno	3	Controparti istituzionali	0,1
14-25	6	1/5 anni	12	Enti	0,1
26-35	10	6/10 anni	16	Corporate	0,4
36-45	13	11/20 anni	26	Small Business	2,0
56-65	18	21/30 anni	25	POE	8,0
Over 65	20	oltre 31 anni	18	Private	0,4
				Personal	10,0
				Family	79,0

## PERSONE

S1 - 6a - Characteristics of the company's employees									
	Donne	Uomini	Totale						
<b>Totale dipendenti</b>	966	838	1804						
Dipendenti a tempo indeterminato	966	838	1804						
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0						
Dipendenti a orario variabile	0	0	0						
Dipendenti a tempo pieno	883	831	1714						
Dipendenti a tempo parziale	83	7	90						
S1 - 6b Characteristics of the company's employees									
Numero di dipendenti	1804								
Dipendenti cessati	184								
Tasso di avvicendamento dei dipendenti	0,10								
S1-7 - Characteristics of non-employee workers in the company's own workforce									
Totale di lavoratori non dipendenti	29								
di cui lavoratori autonomi	2								
di cui lavoratori stage	2								
di cui lavoratori forniti da imprese di ricerca, selezione e fornitura del personale (lavoratori somministrati)	25								
S1 - 9 - Diversity metrics (66. b) - employees by age group									
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Uomini	Donne	Totale			
N° Dirigenti	0	1	31	20	12	32			
N° Quadri direttivi	0	224	288	293	219	512			
N° Aree professionali	175	725	360	525	735	1260			
<b>N° Totale</b>	175	950	679	838	966	1804			
% Dirigenti	0,00%	0,06%	1,72%	1,11%	0,67%	1,77%			
% Quadri direttivi	0,00%	12,42%	15,96%	16,24%	12,14%	28,38%			
% Aree professionali	9,70%	40,19%	19,96%	29,10%	40,74%	69,84%			
<b>Totale</b>	<b>9,70%</b>	<b>52,66%</b>	<b>37,64%</b>	<b>46,45%</b>	<b>53,55%</b>	<b>100,00%</b>			
S1 - 13a - Ore di formazione per categoria professionale e genere									
	Uomini	Totale dipendenti Uomini	Uomini ore pro-capite	Donne	Totale dipendenti Donne	Donne ore pro-capite	Totale ore	Totale dipendenti	Totale ore pro-capite
Dirigenti	408,27	20,00	20,41	430,45	12,00	35,87	838,72	32,00	26,21
Quadri direttivi	18832,44	293,00	64,27	14799,53	219,00	67,58	33631,97	512,00	65,69
Aree professionali	36252,97	525,00	69,05	59436,10	735,00	80,87	95689,07	1260,00	75,94
<b>Totale</b>	<b>55493,68</b>	<b>838,00</b>	<b>66,22</b>	<b>74666,08</b>	<b>966,00</b>	<b>77,29</b>	<b>130159,76</b>	<b>1804,00</b>	<b>72,15</b>
S1 - 13 a2- Training and skill development metrics									
	Dipendenti che hanno partecipato alle revisioni	Numero revisioni delle prestazioni	Numero dipendenti	% dipendenti che hanno partecipato alle revisioni	Revisioni periodiche condotte per dipendente				
Dirigenti	31	31	32	96,88%	0,97				
Quadri direttivi	505	505	512	98,63%	0,99				
Aree professionali	1159	1159	1260	91,98%	0,92				
<b>Totale</b>	<b>1695</b>	<b>1695</b>	<b>1804</b>	<b>93,96%</b>	<b>0,94</b>				
1-14 - Health and safety metrics									
	Dipendenti	Non dipendenti	Totale						
% lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell'impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti			0%						
Decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0						
Infortunati sul lavoro registrabili	3	0	3						
Ore lavorate	2774152,53	48371,73	2822524,26						
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,08	0,00	1,06						
Casi da comunicare conformemente al paragrafo 88, lettera d)	0	0	0						
Casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati	0	0	0						
Giornate perdute a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	106,00	0,00	106,00						
% lavoratori propri coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza basato su prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti, e oggetto di audit interno e/o audit o certificazione a cura di un soggetto esterno.			0%						
GRI 401-1a - Assunzioni e turnover per genere e regione									
	Entrate	Uscite							
<b>Totale Dipendenti</b>	55	184							
Uomini	22	85							
Donne	33	99							
<30	32	0							
30-50	22	12							
>50	1	172							
Dirigenti	0,00	3							
Quadri direttivi	3	65							
Laureati	51	184							
GRI 404-1c - Giornata di formazione									
Dipendenti che hanno ricevuto almeno una giornata di formazione	1164,00								
Percentuale	64,52%								
Dipendenti al 31/12	1804,00								

## PRODOTTI ETICI

PRODOTTI ETICI					
913-5 -FS7 - Prodotti e servizi con finalità sociali / Retail banking	Operazioni dell'anno		Stock a fine anno		
	N° di transazioni	Erogato (mln di €)	N° di transazioni	Debito residuo (mln di €)	
Microcredito sociale privati (compreso Avere Credito)	0,000	0,000	0,000	0,000	
Prestito 3° Settore	0,000	0,000	0,000	0,000	
Prestito senza barriere	4,000	0,070	4,000	0,068	
Prodotti specifici per giovani e minorenni	2,000	0,010	0,000	0,000	
Fondi per calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	
Prodotti antiusura	17,000	0,690	0,000	0,000	
Altro (specificare prodotto)	0,000	0,000	0,000	0,000	
Mutui assistiti da garanzia Consap	592,000	69,600	592,000	69,100	
<b>Totale</b>	<b>615,000</b>	<b>70,370</b>	<b>596,000</b>	<b>69,168</b>	
913-7 - FS8 - Prodotti e servizi con finalità ambientali / Retail banking	Operazioni dell'anno		Stock a fine anno		
	N° transazioni	Erogato (mln di €)	N° transazioni	Erogato (mln di €)	
Mutui green	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti green	32,00	0,80	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>32,000</b>	<b>0,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
913-17 - FS7 - Prodotti e servizi con finalità sociali / Area bancaria commerciale e corporate	Operazioni dell'anno		Stock a fine anno		
<i>I dati di stock sono stati inseriti relativamente ai dati di produzione assoluti, e non solo relativi al 2024</i>	N° transazioni	Erogato (mln di €)	N° transazioni	Debito residuo (mln di €)	
Resto al sud	59,00	1,92	315,00	8,60	
Prodotti Covid-19	0,00	0,00	14,00	4,88	
Altro (specificare prodotto)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti con Garanzia FEI	0,00	0,00	176,00	18,60	
Fin Cultural	0,00	0,00	0,00	0,00	
FinPMI	0,00	0,00	1871,00	230,30	
SACE SUPPORTITALIA	1,00	0,30	2,00	1,00	
FinPMI Importo ridotto	25,00	0,70	39,00	0,70	
FIN Pmi Imprenditoria Femminile	2,00	0,10	12,00	0,60	
FINPMI MICROCREDITO	240,00	8,90	1078,00	25,90	
FinPMI Start up	15,00	2,90	131,00	15,50	
PNRR e Finanza Agevolata (codice accordo social)	0,00	0,00	0,00	0,00	
BPER Sustainable Loan for SME and Midcaps (codice accordo social)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fin Bei Guarantee (codice accordo social)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Sace Garanzia Futuro (codice accordo W00S)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti per calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fin job	0,00	0,00	0,00	0,00	
Special Credit	5,00	0,20	5,00	0,20	
Cooperfidi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Coopfond	0,00	0,00	0,00	0,00	
ESG Loan Social	0,00	0,00	0,00	0,00	
ESG Loans a stock Social	0,00	0,00	0,00	0,00	
Terzo settore	42,00	4,40	332,00	15,40	
<b>Totale</b>	<b>389</b>	<b>19,42</b>	<b>3975</b>	<b>321,68</b>	
913-22 - FS8 - Prodotti e servizi con finalità ambientali / Retail banking (Crediti Fiscali)	Operazioni dell'anno		Stock a fine anno		
	N° transazioni	Erogato (mln di €)	N° transazioni	Erogato (mln di €)	
Crediti d'imposta Ecobonus	1269,00	131,00	10,00	2,00	
<b>Totale</b>	<b>1269</b>	<b>131</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	

## LEGALITÀ

<b>G1 - 4 - Incidents of corruption or bribery</b>										
Condanne inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	0									
Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva	0									
<b>GRI 2-27 - Conformità a leggi e regolamenti</b>										
Casi significativi di non conformità alle leggi e regolamenti	0									
Casi per i quali sono state comminate sanzioni	0									
Casi per i quali sono state incorse sanzioni non monetarie	0									
Numero e valore monetario delle sanzioni per casi di non conformità con leggi e regolamenti pagati durante il periodo di rendicontazione	0									
Sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi in periodo di riferimento corrente	0									
Sanzioni per casi di non conformità a leggi e regolamenti verificatisi in periodi di rendicontazione precedenti	0									
<b>GRI 206-1 - Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</b>										
Relative a comportamenti anticoncorrenziali	0									
Relative alla normativa antitrust	0									
Relative a pratiche monopolistiche	0									
<b>Totale</b>	<b>0</b>									
<b>GRI 404-1b - Ore di formazione su MOG 231/01 e anticorruzione per categoria professionale e genere</b>				<b>N° ore Uomini</b>	<b>N° ore Donne</b>	<b>Totale</b>				
Dirigenti	33,00	29,00	<b>62,00</b>							
Quadri direttivi	208,00	144,00	<b>352,00</b>							
Aree professionali	320,50	421,00	<b>741,50</b>							
<b>Totale</b>	<b>561,50</b>	<b>594,00</b>	<b>1155,50</b>							
<b>GRI 415-1 - Contributi ai partiti politici</b>				<b>€</b>						
Valore monetario totale dei contributi finanziari erogati direttamente e indirettamente dall'organizzazione	0									
Valore monetario totale dei contributi in natura erogati direttamente e indirettamente dall'organizzazione	0									
<b>Totale</b>	<b>0</b>									
<b>GRI 417-2 - Casi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi</b>										
Casi di non conformità ai regolamenti che hanno portato a una multa o una sanzione	0									
Tipologie di controlli effettuati	0									
Casi di non conformità a codici volontari	0									
<b>GRI 417-3 - Casi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari in materia di comunicazione commerciale</b>										
Casi di non conformità ai regolamenti che hanno portato a una multa o una sanzione	0									
Casi di non conformità ai regolamenti che hanno portato a un richiamo	0									
Casi di non conformità a codici volontari	0									
<b>GRI 418-1 - Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti</b>										
Denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0									
di cui ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	0									
di cui ricevute da enti regolatori	0									
<b>Totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti</b>	<b>0</b>									

## AMBIENTE

E1 -5 - Consumi energetici								
37. a) Consumo totale di energia da fonti fossili	1435,29							
RA 34. Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	12,13%							
37. c) ii. Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	10400,34							
RA 34. Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	87,87%							
GRI 301 - 1 - Materiali utilizzati per peso o volume								
Totale carta da ufficio acquistata	113601,00							
carta certificata unicamente FSC	5710,50							
carta con altre certificazioni (escluso FSC)	528,00							
carta non certificata	0							
carta riciclata	107362,50							
Carta certificata FSC	5,03%							
Totale toner e cartucce acquistati	3341,54							
Altro da specificare (es. cancelleria, materiale igienico)	3821,40							
GRI 301 - 2 - Materiali utilizzati che provengono da riciclo								
Totale carta da ufficio acquistata	113601,00							
di cui, totale carta riciclata (in fase di acquisto)	107362,50							
Carta riciclata (in fase di acquisto)	94,51%							
Totale toner e cartucce rigenerati acquistati	0							
Altro da specificare (es. cancelleria, materiale igienico)	14993,37							
GRI 302-1a-g - Consumo e numero parco macchine			Totale	Totale MWh				
USO AZIENDALE								
Gasolio (uso aziendale)	17711,50	177,08						
Mezzi gasolio (uso aziendale)	9							
Benzina (uso aziendale)	33013,12	292,68						
Mezzi benzina (uso aziendale)	2							
Ibrida (uso aziendale)	30							
Elettrica (uso aziendale)	1							
USO PROMISCUO								
Gasolio (uso promiscuo)	2105,28	14,73						
Mezzi gasolio (uso promiscuo)	1							
Benzina (uso promiscuo)	729,10	4,52						
Ibrida (uso promiscuo)	3							
GRI 302-1a-g - Consumi energetici per le sedi			Totale	Totale MWh				
Vettori energetici ad uso riscaldamento		946,26						
Gas naturale	48746,00	464,24						
Gasolio (l)	29425,00	294,34						
Aria propanata (Smc)	13449,00	187,69						
Energia elettrica acquistata da rete	10400336,00	10400,34						
di cui da fonti rinnovabili certificata (Es: Garanzia d'origine)	10400336,00	10400,34						
GRI 302- 4 - Iniziative per ridurre consumo energetico ed emissioni								
Totale risparmi energetici in kWh - Progetto Switch-Off Banco di Sardegna	239331,00	239,33						
Conversione dei risparmi totali in MWh	861,59	0,86						
Totale risparmi di emissioni in CO2	109,41							
GRI 306-3 - Rifiuti prodotti			Rifiuti destinati al recupero	Rifiuti destinati allo smaltimento				
Carta	277,36	0						
Toner	0,37	0						
RAEE	4,73	0						
Imballaggi in carta e cartone	0,21	0						
Imballaggi in Plastica	0,23	0						
Imballaggi in Materiali Misti	3,74	0						
Imballaggi in legno	53,41	0						
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	0,00	0						
Rifiuti ingombranti	3,29	0						



*Ringraziamo i colleghi  
del Banco di Sardegna  
e di BPER Banca  
che hanno collaborato  
a questo report*



*Photo credits: Shutterstock  
100% carta riciclata*